

# IL FOTOGRAFO



Anno XXIII n. 2  
Maggio 1997  
Spedizione in abb. post.  
Comma 27 Art. 2  
Legge 549/95

numero 5

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

**RISERVATO A VOI  
PROFESSIONISTI DELL'IMMAGINE**

\*Operazione in collaborazione con FINCONSUMO  
TAN 0% - TAEG 0% - Validità agosto 1997



Cod. Ca - Torino

# 1 ANNO INTERESSI 0%

## HASSELBLAD 503CWinder l'emozione nuova

Oggi la mitica HASSELBLAD ha messo il motore alle sue fotocamere. Una tecnologia nuova nella 503CW, all'avanguardia come sempre per affidabilità, prestazioni, tradizione.

Ora tutto il Sistema HASSELBLAD è ancora più conveniente da raggiungere: da oggi, infatti, il contrassegno evidenzia il comodo pagamento 1 anno interessi 0%\*, salvo l'approvazione della Finconsumo. L'occasione UNICA per

rinnovare o completare la vostra attrezzatura.

1 ANNO  
**HASSELBLAD**  
FEBBRAIO - AGOSTO 1997  
INTERESSI  
**0**

Tutto il mondo HASSELBLAD è a vostra completa disposizione, rivolgetevi allo Specialista di fiducia, vi fornirà delucidazioni e i Fogli Informativi Analitici della eccezionale Operazione.

**HASSELBLAD**



Fowa S.p.A.  
Via Tabacchi 29 10132 Torino  
Tel 011/81441 Fax 8993977

# Editoriale



di Giorgio Tani  
g.tani@fi.flashnet.it

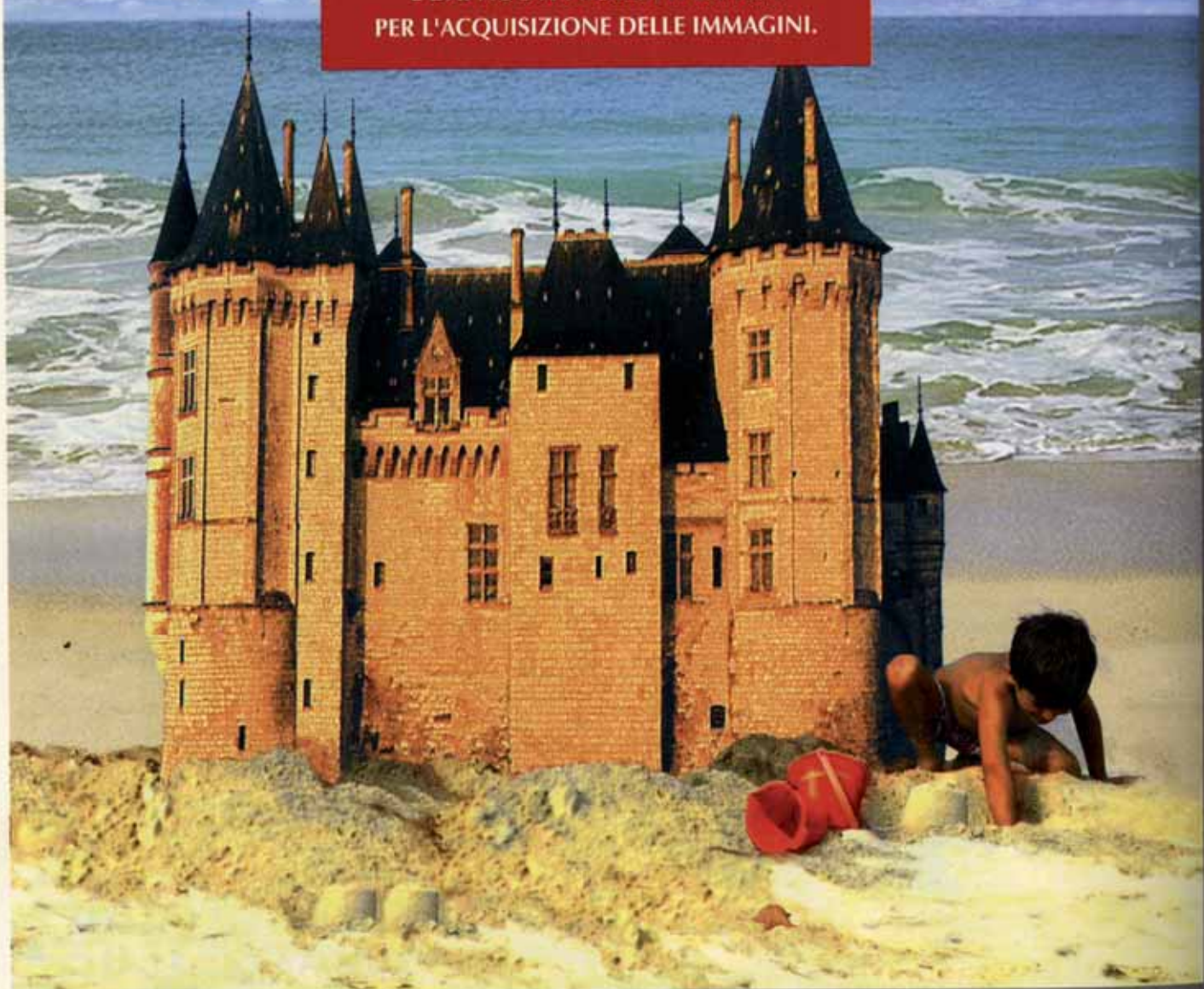
Per prima cosa, gli auguri dell'Associazione Fotocineamatori Bracciano, all'Aternum Fotoamatori Abruzzesi che celebrano il XXV Anniversario della Fondazione, a tutti i circoli, che più o meno in silenzio, compiono le loro diecine di anni e a noi Federazione, che l'anno prossimo ne avremo 50. Stiamo già pensando ai programmi, ma vorrei che i circoli, che hanno idee e possibilità logistiche ed espositive, si facessero avanti per tempo. Il cinquantenario FIAF deve coinvolgere ogni associazione, ogni singolo componente e tutti coloro che con la fotografia hanno a che fare per hobby o per professione. Una buona notizia: Mauro Galligani, il fotoreporter italiano sequestrato in Cecenia, è stato liberato. Gli auguriamo, dopo questa brutta parentesi, di continuare come prima e più di prima a fotografare quanto avviene nel mondo. In questo editoriale, che esce in concomitanza con il 49° Congresso FIAF di Fabriano, rammento alcuni "lavori in corso". "Museo della Fotografia Amatoriale Italiana", Fulvio Merlak ha ricevuto molto materiale, ma molto di più gli dovrà arrivare. A questa iniziativa hanno creduto anche fotografi che professionalmente sono tra i più noti. C'è in molti di noi, che siamo stati chiamati a contribuire, cedendo alcune delle nostre opere più riconosciute, un briciolo di orgoglio. Credo che anche questo sia un riconoscimento alla volontà di conservare il meglio di quanto il fotoamatoriato ha dato alla storia della fotografia. In edicola, una affianco all'altra, ho trovato esposte due riviste "Classic Camera" e "Fotocomputer". Una è dedicata alle vecchie macchine da collezione, l'altra alle novità recenti di immagini immagazinabili o costruibili tramite il computer. Il vecchio e il nuovo che convivono e che interessano alle stesse persone. Per questo abbiamo attivato FIAF in Internet, FIAF Virtuale, con l'idea di fornire informazioni su di noi, ma soprattutto di fornire ai circoli e ai fotografi la possibilità di usufruire di uno spazio aperto agli interessi di tutto il mondo. Una fonte di pubblicazione e di comunicazione che imparemo presto ad usare. Pochi mesi fa gli indirizzi Internet erano delle stranezze, ora sono una consuetudine in fondo agli articoli, alle firme, alle pubblicità. Tra fotografia amatoriale (concorsi in particolare) e fotografia elaborata al computer dovranno comunque venirsi a creare delle regole. recentemente, durante una giuria, ho chiesto ad un autore tedesco che si dedica con successo a questa produzione, se esistono delle norme di auto-comportamento, una specie di etica che possa essere se non norma almeno un metro di giudizio. Ha detto che lui preferisce assemblare gli elementi che compongono ogni sua fotografia con componenti tratti solo da foto scattate da lui stesso. Altri procedono in modo diametralmente opposto. Del resto questa fotografia, come prodotto artistico, non esce, mi sembra, dalle regole del fotocollage che offre piena libertà creativa all'autore anche nella scelta degli ingredienti. Bisognerà comunque mettere un pò d'ordine e soprattutto affinare il gusto dei giudici verso immagini di forte impatto visivo, ma il cui significato spesso è un rebus. Nel settore editoria, la monografia dedicata all'autore Piergiorgio Branzi, è stata un'occasione per iniziare una collaborazione fra la FIAF e la Fratelli Alinari. Alinari è un pilastro nella storia e nella cultura della fotografia e questo incontro con la fotografia amatoriale doveva prima o poi avvenire. Probabilmente la collaborazione si accentuerà nell'anno prossimo in occasione del Cinquantenario. Ancora una volta è bene pensare al futuro, rimboccarci le maniche e cercare di continuare a fare crescere la nostra fotografia. ■

## ANNUARIO 1997

Anche questo anno raccoglieremo la miglior produzione fotoamatoriale italiana nelle pagine del nostro prestigioso Annuario 1997. L'Annuario sarà composto da opere degli autori maggiormente premiati nei concorsi con Patrocinio FIAF 1996, i quali riceveranno comunicazione entro i primi giorni di maggio, e da immagini tratte dalle nuove mostre CIRMOF. Inoltre saranno pubblicate le fotografie di fotoamatori iscritti FIAF, selezionati da una apposita giuria. Chi pensa che la propria produzione fotografica valga una pagina dell'Annuario, deve inviare alcune immagini presso la Segreteria FIAF. La selezione riguarderà stampe in BN, stampe a colori e diapositive. Il termine ultimo per l'invio delle opere è fissato entro e non oltre il 31 maggio 1997.

# Canon

CREATA DA UNA GIORNATA AL MARE,  
DALLE ASPETTATIVE DI UN PADRE ARCHITETTO  
E DAI NUOVI PRODOTTI CANON  
PER L'ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI.



Se pensate che costruire un castello partendo da un secchiello di sabbia sia praticamente impossibile, i casi sono due: o non giocate abbastanza con l'immaginazione o non conoscete i nuovi prodotti Canon. PowerShot 600 e PowerShot 350, le nuove macchine fotografiche digitali con sensore ottico rispettivamente di 570.000 e 350.000 pixel, consentono di ottenere immagini ad altissima definizione, vederle ed elaborarle sul PC, inserirle nei documenti. CanoScan 300 e 600,



gli scanner a colori a piano fisso A4 con design compatto e risoluzione ottica di 300 o 600 dpi, scansiscono velocemente con un unico passaggio. CanoScan 2700F, il nuovo film scanner con risoluzione di 2720 dpi, è in grado di acquisire immagini da diapositive, negativi, rullini APS. Se poi volete anche una stampa all'altezza della vostra fantasia affidatevi al Fotorealismo Canon e otterrete una qualità assolutamente fotografica. Un esempio di tutto ciò? L'avete proprio sotto gli occhi.



CANON ITALIA: <http://www.canon.it> - E-mail: [multimedia@canon.it](mailto:multimedia@canon.it) - PRONTO CANON 02/66984383

# IL FOTOMATORE

INNOVITÀ E CONSAPEVOLE RIFERIMENTO CRITICO ALL'ATTUALITÀ FOTOGRAFICA

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana Associazioni  
Fotografiche.

**Direttore:**  
Giorgio Lotti,  
**Direttore Responsabile:**  
Roberto Rossi.

**Redazione:**  
in sede: Leopoldo Banchi, Silvano  
Monchi, M.E. Piazza, Vannino  
Santini, Sabina Broetto.

**Collaboratori:**  
Sergio Magli, Enzo Carli, Giorgio  
Rigon, Giorgio Lora, Roberto  
Rognoni, Marcello Cappelli,  
Fabrizio Carlini, Emilio De Tullio,  
Silvano Bionchi.

**Ufficio di Amministrazione:**  
Corso S. Martino 8, 10122 Torino.

**Redazione:**  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.



Foto di Piergiorgio Branzi



Foto di Boris Grubnik

■ 4	Periscopio
■ 8	Onorificenze 1997
■ 16	Piergiorgio Branzi
■ 22	John Deakin
■ 24	I Confini della Realtà
■ 26	Società Fotografica Novarese
■ 29	We are the champions
■ 32	Sanio Panfilì
■ 35	News
■ 36	Comunicazioni Circoli
■ 38	Mostre e Concorsi

numero 5

## Sommario

### Pubblicità:

Promodue  
di L. Vaccherecci & C. s.r.l.s.  
Viale Guidoni 99, 50127 Firenze  
tel. 055/4378754 fax 055/4361574  
Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486  
del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento  
postale 40%  
Autorizzazione DIRPOSTEL  
Perugia.

**Grafica e impaginazione:**  
Immeda Arezzo.

**Stampa:**  
Nuove Grafiche s.n.c.  
S. Giustino Umbro (PG).

**Fotolito:**  
Graphos, Carbara (PG).

"Il Fotomatore" non assume  
responsabilità editoriale per  
quanto pubblicato con la firma, ri-  
servandosi di apporre ai testi, pur  
salvaguardandone il contenuto to-  
stantale, ogni riduzione conside-  
rata opportuna per esigenze tecni-  
che e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI  
RESTITUISCONO

gli arretrati vanno richiesti, alle-  
gando L. 5000 per copia, alla  
FIAF, Corso S. Martino 8, 10122  
Torino. Tel 011/5629479.  
C. C. Postale n° 12141/107



Foto di Giorgio Lotti



Foto di Maria Elena Piazza



Blue Vase Foto di Anetta Mortier



Foto di Maurizio Sacchi



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodici



## RITRATTI RUBATI DI NEREO CARDARELLI

Le fotografie di Nereo Cardarelli seguono il racconto aperto, suggeriscono interpretazioni soggettive alla fantasia di chi le guarda e restituiscono un mondo di piccoli gesti quotidiani, che fissano nell'immagine le vicende più semplici, ma nello stesso tempo, più importanti della vita. I ritratti di persone note hanno sempre un particolare che smonta l'immagine pubblica del personaggio e sposta l'attenzione verso la storia minima ed individuale di una donna o di un uomo.

Non sto parlando della solita retorica delle immagini private dei personaggi famosi, rubate nell'intimità, ma di una fotografia narrativa, aperta ad interpretazioni diverse, come erano i racconti orali delle epopee.

Belle o brutte che siano le fotografie di Nereo Cardarelli sono possibili storie di vita, piene di riferimenti anche all'esistenza dell'osservatore. Quello che conta qui è la possibilità, data alla foto, di leggere una storia individuale più che un ritratto sociologico di gruppo e di generazione.

Con ciò, non vorrei essere frainteso: le fotografie di Nereo Cardarelli hanno sempre una lettura sociale, ma non quella scontata e simbolica delle immagini che vogliono chiudere un problema economico o un intero percorso storico, nella qualità rappresentativa del soggetto ritratto.

Come nel caso del privato anche la lettura sociale di queste fotografie è più modesta dei grandi reportage, meno rappresentativa, ma più introspettiva. Mi piacciono le foto di National Geographic, ma per un'indagine sociale preferirei utilizzare il modulo aperto delle storie orali, dove siano gli scienziati sociali a cercare di capire cosa leggere in

un'immagine narrazione, nella quale l'analisi del mondo è soprattutto immagine di una persona e della sua probabile strategia di vita, ricostruita, come se ci trovassimo in una storia dal modulo scomparso.

A me le fotografie di Nereo Cardarelli sembrano fatte dalla stessa complessità delle storie dei girovaghi, che facevano ammutolire di stupore i contadini o radunavano piccoli circoli nelle piazze dei paesi, dei narratori - navigatori, che tornavano a casa con un repertorio di grandi storie da fare invidia ad Omero e dei collezionisti di piccole vicende della comunità in cui vivevano.

Anche nella società della comunicazione globale, singole esperienze di narrazione orale hanno conservato intatta la capacità di comunicazione degli antichi affabulatori.

Una di queste esperienze è senz'altro la fotografia nell'opera artistica di Nereo Cardarelli.

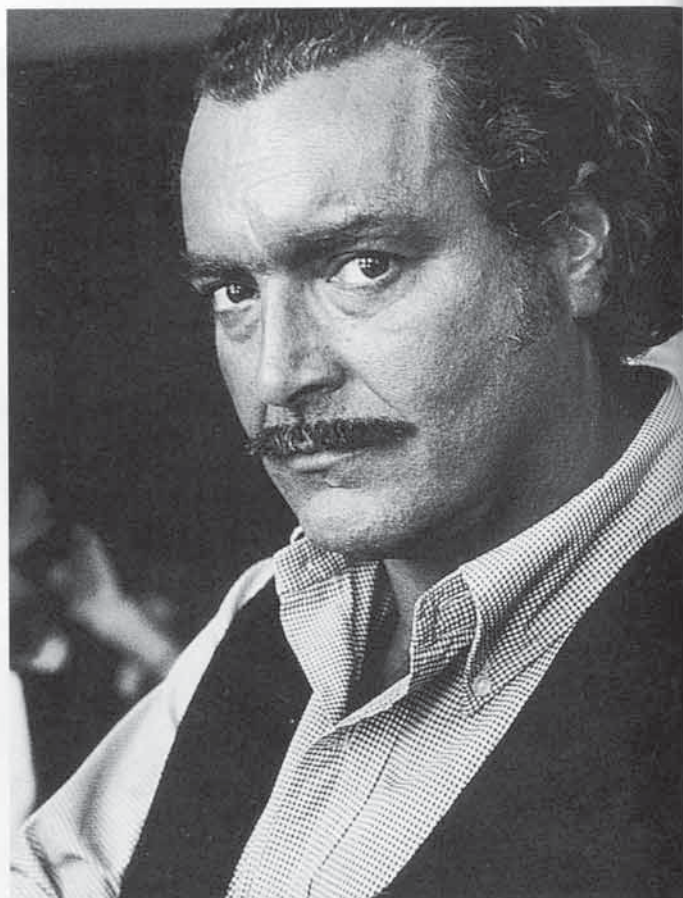
Renato Novelli

## 100 + 1 ELLIOTT ERWITT DAL 25 MARZO AL 8 GIUGNO

È una straordinaria collezione di immagini fotografiche quella raccolta sotto il nome "100 + 1 Elliott Erwitt - fotografie dalla sua collezione privata" che verrà presentata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona in collaborazione con L'Agenzia Contrasto. Sono 101 le fotografie in mostra, tutte stampate in grande formato e con 80 gigantografie, che percorrono la storia di uno dei più famosi ed importanti fotografi contemporanei: il meglio della sua collezione privata, che racconta in cinquant'anni di fotografia momenti quotidiani ed eccezionali della nostra epoca.

100 + 1 Elliott Erwitt  
c/o Scavi Scaligeri Cortile  
del Tribunale dal 25 marzo  
all'8 giugno 1997.

Orario 10-19, chiuso il  
lunedì. Catalogo edito da  
Leonardo Arte



Diego Abatantuono 1994 Foto di Nereo Cardarelli



## L'ALTRA GUERRA IN UGANDA "EMERGENCY"

Dopo l'interessante selezione dai reportage di guerra realizzati da Don Mc Cullin (inglese, sessantadue anni), impiegato "in prima linea" per mezzo mondo, ed esposta in marzo alla Galleria Sozzani, possiamo tornare alla Galleria Grazia Neri per guardare, con quella partecipazione e quel rispetto che è dovuto ai problemi gravi dell'umanità, queste immagini che ci rendono partecipi di un'altra "guerra", quella in atto in Uganda contro un nemico meno visibile, ma altrettanto foriero di morte (in larga misura per donne e bambini), l'AIDS.

Questa mostra propone un reportage in bianconero di grande forza analitica ed è stata realizzata in collaborazione con la Kodak ed organizzata dall'Agenzia Grazia Neri, a cura di Elena Ceratti e della stessa Grazia Neri. Paolo Pellegrin, fotografo romano di soli 33 anni, ha un passato ricco di esperienze vissute in ambiti colmi di disagi sociali e relazionali di vario tipo; appena venticinquenne, rivolge il suo obiettivo verso tutto ciò che, per necessità o scelta, costringe gli esseri umani alla precarietà e al nomadismo. Le roulettes ed il tendone di un circo ne sono sintomo e, seppure affascinante, scomoda realtà quotidiana per individui che si misurano in funambolismi, non solo spettacolari, ma, giorno dopo giorno, affrontano nuove "piazze", mascherando dietro le loro divertenti acrobazie e clownerie le problematiche individuali; così anche i barboni, i clochards o gli homeless, tante denominazioni per una condizione di marginalità, scelta o subita, costituiscono un altro tema delle sue testimonianze. Proprio di testimonianze si deve parlare commentando i suoi lavori, poiché questo è il fine che l'autore si pone come impegno sociale, e il suo "credo" professionale si fonda nel cercare di dimostrare come la fotografia possa colmare le lacune di una informazione televisiva che divora se stessa nel veloce fluire delle immagini sullo schermo. Teoria certamente non nuova, ma che pone un problema serio per i suoi assertori: dimostrare con le immagini ciò che si va affermando

con le parole. Con queste fotografie sull'Uganda, Pellegrin colpisce pienamente nel segno ed ha avuto conferme anche dal primo premio di World Press Photo 1995 per il settore "Daily Life" e il Kodak Young Photographer Award Visa d'Or 1996. Nei fatti, ha raggiunto il suo ruolo di testimone con esperienze molto significative, quali sono considerati i suoi reportage sui nomadi in Italia e in Bosnia, sul poliedrico ambiente della pornografia e sul fenomeno dell'immigrazione in Europa; nel gennaio scorso ha pubblicato un libro sui bambini in situazioni di emergenza estrema: gli orfani dell'AIDS in Uganda (oggetto anche di questa mostra), i bambini in AIDS conclamato in Romania e quelli reduci dagli orrori della guerra in Bosnia. I suoi bianconeri, poco più di trenta, dal titolo EMERGENCY, ci fanno percepire, senza bisogno di enfasi, con grande lucidità, i temi più ricorrenti della sua partecipazione diretta nei luoghi della malattia e del dolore; nelle case e negli ospedali, nelle prigioni, negli orfanotrofi, si muove per osservare, coniugando etica ed estetica, ponendo poi alla nostra attenzione quella lotta determinata per la sopravvivenza agita da un popolo che vive in un luogo definito da sempre "la perla d'Africa", dove la reazione più evidente è un radicato senso della solidarietà reciproca. Del resto le motivazioni di questa piaga dilagante vengono individuate dai sociologi nella scarsa abitudine (e possibilità) di igiene, nella promiscuità sessuale e nella poligamia, che mortifica oltremodo il ruolo della donna. In conclusione, una somma di condizioni frutto delle pur incolpevoli e inconsapevoli consuetudini di una cultura antica quanto povera. In questa mostra Paolo Pellegrin insinua reiteratamente il dubbio che qualcuno ignori queste realtà scomode per le nostre società "evolute" e realizza questa comunicazione con immagini che non urlano, ma toccano, comunque, le corde della sensibilità dell'osservatore con una forza che, suggerita dalla rappresentazione di verità oggettivamente drammatiche, ci rimanda a riflessioni sul valore del mutuo soccorso, in presenza di questo ennesimo flagello. ■

## "EMERGENCY" di Paolo Pellegrin.

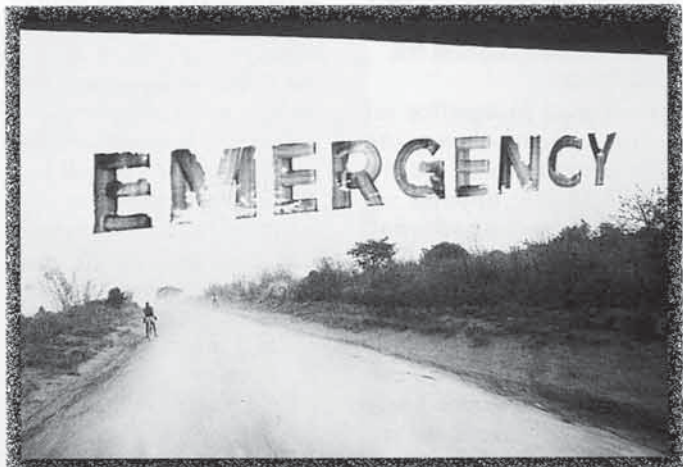
Galleria Grazia Neri Via Maroncelli, 14 Milano.

Periodo della mostra: dal 15 maggio al 14 giugno '97.

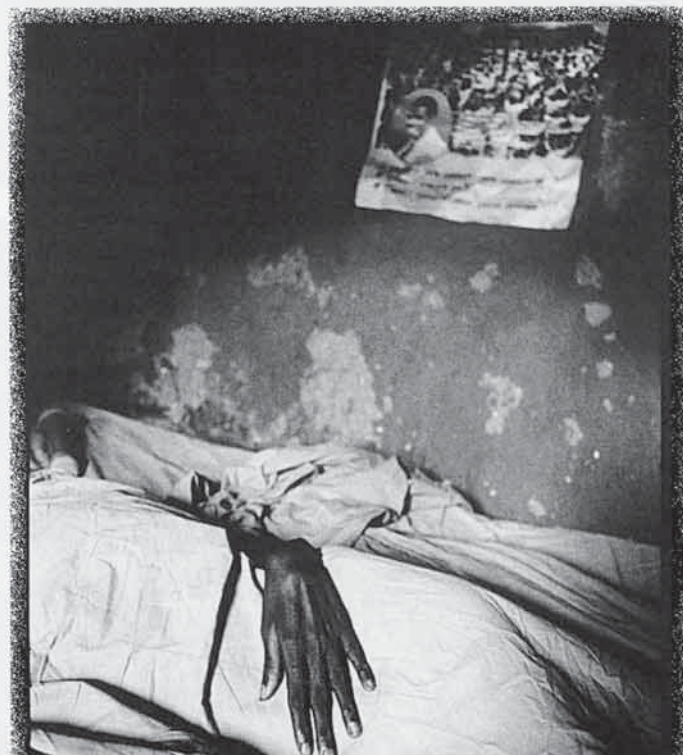
Ingresso libero.

Orario: da lunedì al venerdì ore 9-13/14.30-18; sabato ore 10-12.30/15-17.

Emilio De Tullio



Emergency Foto di Paolo Pellegrin (dall'alto in basso). Courtesy Agenzia Grazia Neri.





## REPERAGES: RIFLESSIONI SUL TERRITORIO

Una ricerca fotografica sul territorio metropolitano, che è culminata in una mostra "REPERAGES: appunti sul territorio metropolitano" inaugurata a Sesto San Giovanni (Mi), dopo essere stata aperta al pubblico anche a Besana Brianza (l'esposizione proseguirà con altre località lombarde prima di entrare nel circuito dei circoli FIAF di altre regioni). Si tratta del lavoro congiunto di tre gruppi tra i più attivi sul fronte sociale di quelli appartenenti alla provincia milanese (G. F. Alberto da Giussano di Giussano, il Gruppo Fotoamatori Sestesi di Sesto San Giovanni e il Gruppo Fotografico Imago di Veduggio al Lambro). Autori diversi, sette in totale, spinti da stili e motivazioni assai diverse tra loro, hanno potuto lavorare su di un unico filo conduttore presentandoci quei punti di riferimento (o "reperages" da cui il titolo della mostra) che disegnano la mappa di un

## SERGIO MODONESI e la Mille Miglia

Approdato alla fotografia dopo una gioventù passata in teatro come scenografo, il fotografo bresciano ha visto crescere il suo amore per l'arte sino ad impegnarsi come fotografo di scena e ultimamente sul set del film "Uova di Garofano" del regista Silvano Agosti.

Ha collaborato dal 1986 al 1988 a riviste sportive e naturalistiche, sue fotografie sono state inserite nel libro "Brescia anni '90" e nel volume biografico della scultrice Margherita Serra. Collabora con giornali locali. Sue immagini sono presenti nei Musei dell'ACI, Ken Dany e nel Museo della Fotografia di Brescia e sono state esposte in Italia e

territorio analizzato con intenzioni documentative alla ricerca di una sempre più necessaria memoria storica, ma anche indagando le nuove motivazioni. È stato un lavoro lungo, che ha coinvolto gli autori per più di un anno.

Ne è emerso un collage articolato per definizione, ma capace di trasmettere con potenza quello che è il conflitto emergente tra una situazione di progressivo degrado ambientale e la ricerca di nuove possibili soluzioni. Quello che vediamo in questo lavoro è, quindi, un percorso organizzato dal centro storico milanese alla periferia della provincia.

Antonio Riva, Gino Montecampi, Antonio Grassi, Giancarlo Mannetta, Stefano Bernardoni, Daniele Bontempi, Antonino Crea sono gli autori di questa unica ed interessante ricerca ad alto contenuto storico e sociale. Il risultato complessivo è quindi sfaccettato, incapace per volontà di una lettura unica ed esaustiva, ma generatore di numerosi spunti di riflessione che segnalano la capacità di approfondimento e di sintesi dei diversi autori e delle loro opere.

Sergio Tonfi

all'estero. Da tre anni è il fotografo ufficiale delle mille miglia storica per la realizzazione del volume commemorativo annuale. Ed è proprio per questa sua ultima attività che volevo presentarlo ai nostri lettori.

Modonesi documenta e racconta da diversi anni la storica manifestazione delle mille miglia, fermando soprattutto le atmosfere incontrate dai partecipanti lungo il percorso Brescia-Roma-Brescia, negli scenari dei paesaggi più belli d'Italia.

Nel 1992 ha pubblicato un album di 6 fotografie, raccolte in un'elegante cartella in 1000 esemplari numerati.

Con sole 6 foto Modonesi è riuscito a fare rivivere lo spirito della gara, dalla partenza alla



Dimore Storiche di Milano Foto di Antonio Riva (sopra). Case di ringhiera Foto di Antonino Crea (sotto)



corsa notturna, dal rifornimento all'arrivo. Con le immagini scattate durante le cinque edizioni diverse ha anche realizzato un audiovisivo in dissolvenza incro-

ciata, nel quale documenta con immagini bellissime i momenti più significativi della storica carovana.

Roberto Rognoni





**GIORGIO LOTTI: LUCE, COLORI, EMOZIONI**

**DAL 19 APRILE AL 25 MAGGIO 1997**

Nel corso dell'ultimo decennio Giorgio Lotti ha lavorato ad un ciclo d'immagini fotografiche in cui il soggetto, i riflessi sulla superficie dell'acqua, diventa il pretesto per una pura ricerca sulla luce e sul colore.

Questo ciclo intitolato "Luce, colori, emozioni", viene ora per la prima volta presentato al pubblico alla Galleria d'Arte Contemporanea del Castello di Masnago del Comune di Varese.

Si tratta di trenta grandi tele ove Lotti, con un procedimento tecnico inedito, ha stampato le immagini, che nella grande dimensione assumono una suggestione e una fascinazione nuove. Lotti (Milano 1937) deve la sua grande celebrità internazionale al reportage: attivo dal 1954, dal 1960 è stata una delle figure cruciali della leggendaria équipe fotografica del settimanale Epoca: suoi sono i grandi reportage sull'inquinamento, sulla Cina, sul degrado del Duomo di Milano, sull'alluvione di Firenze, sul terremoto in Irpinia, e molti altri.

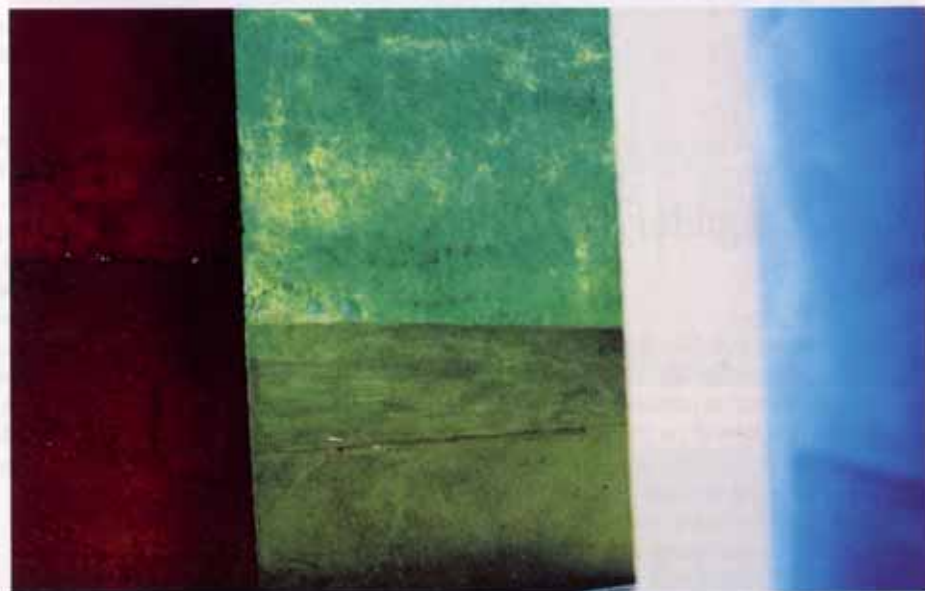
Parallelamente a questa attività, Lotti si è dedicato alla fotografia di ricerca, elaborando cicli non meno celebri, come quelli sul Teatro alla Scala e Luce e Mare (1964 - 1982), che è alla base di "Luce, colori, emozioni". Questa prima ricerca ("Luce e Mare"), lo ha spinto a proseguire nel campo della ricerca sull'astrattismo e sul colore.

Nel 1983 ha iniziato la seconda ricerca sperimentale sui processi della percezione visiva attraverso l'obiettivo fotografico nell'architettura, nel colore, nel movimento. L'obiettivo finale può essere sintetizzato in tre punti: A) raggiungere un legame fra il mondo delle forme, della luce, dei colori e il mondo dei sentimenti e delle emozioni; B) tagliare i ponti con la fotografia tradizionale; C) trovare un'interpretazione fotografica innovativa sul soggetto colore. Il colore, come rappresentazione di uno stato d'animo, di un valore psichico, di un sentimento legato alle funzioni della mente, indica i processi interiori in atto ad ognuno: il rosso, come espressione della forza vitale, della funzione dei sentimenti; l'arancio come sensazione del calore familiare, del tepore femminile; il giallo, come indicazione dell'intuizione, della percezione sensoria verso l'acutezza, verso il presentimento; il verde, come simbolo di vitalità interiore della sensazione liberatoria di una natura che risorge; l'azzurro, come energia spirituale, serena, riflessiva, rappresentante il pensiero; l'indaco, come qualità, salute delle soddisfazioni materiali; il violetto, come colore sacro della meditazione, dell'iniziazione, dell'introspezione.

Capire e saper vedere la luce vuol dire rubare i colori ad un arcobaleno immaginario

inseguito un percorso misterioso, strettamente legato al gioco delle emozioni. La mostra curata da Flaminio Gualdoni, è realizzata in collaborazione con "Modena per la Fotografia", ed è accompagnata da un catalogo edito da Lativa.

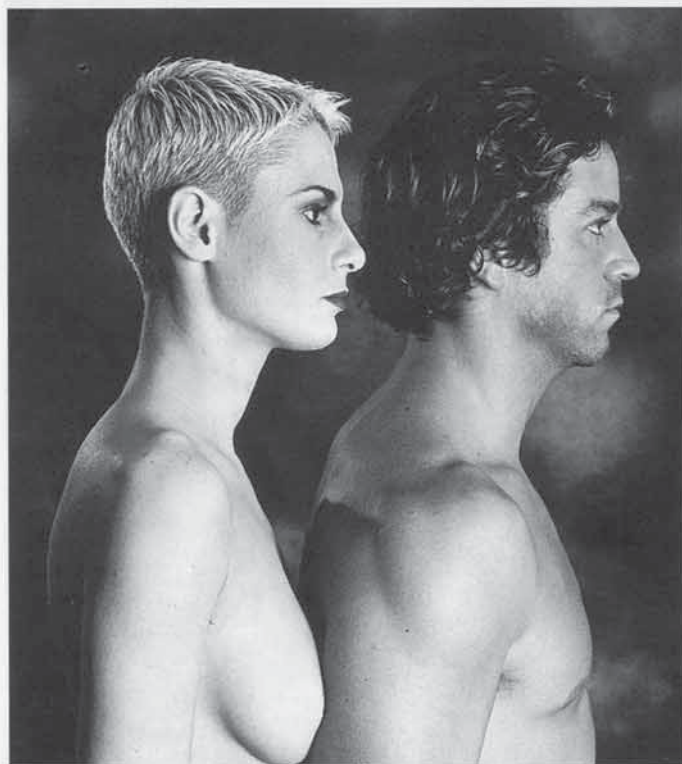
Giorgio Lotti "Luce, colori, emozioni"  
Galleria d'Arte Contemporanea, Castello di Masnago Via Monguelfo, Varese. Dal 19/5 al 25/5/97. Catalogo Lativa Ingresso Lit. 4.000, ridotti Lit. 2.000. Orari: 10.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30, lunedì chiuso.



# Onorificenze 1997

## Autori insigniti FIAF e FIAP

La caratteristica delle Onorificenze FIAF e FIAP, forse la più significativa, è che vengono guadagnate "sul campo", ovvero nelle sale espositive dei concorsi. Mi riferisco in particolare alle onorificenze internazionali AFIAP, EFIAP, con le loro appendici in stelle e sigle diverse, mentre per il nostro titolo AFI (Artista Fotografo Italiano) ai buoni risultati delle partecipazioni ai concorsi nazionali si aggiungono considerazioni dovute ad attività diverse, quali mostre personali, proiezioni, pubblicazioni. Occorrono alcuni anni, minimo tre, per avere la possibilità di ottenerne una. Non è certo facile: bisogna essere almeno bravi, bisogna che la fotografia in nessuno di questi autori sia improvvisazione. Ma, come ho detto, occorrono anni. Quindi le fotografie che in queste pagine sono pubblicate rispondono alle qualità espressive di chi ne è l'autore, ma solo in parte possono testimoniare l'essenza della attuale produzione amatoriale italiana. Vediamo, dunque, singolarmente gli autori partendo dagli AFI. Guido Mercatali attraverso immagini tra nudo e glamour trova bellezza, malizia e simpatia. Francesco Alberghina sia nel colore che nel bianconero cerca le situazioni uniche. Mirella Laurenzi si esprime con una personale tecnica che spiritualizza i suoi soggetti floreali. Armando Barsotti coglie o crea con molta arguzia momenti di effetto fotografico. Michele Piazza è attratto dal movimento della danza. Francesco



Elisa e Paolo Foto di Angelo Bani.

Ferraris entra con pieno risultato nel reportage che potremmo definire sociale. Marco Zurla cura particolarmente la bellezza e il messaggio dell'immagine attraverso l'effetto dei contrasti e dei toni del bianconero. Cesare De Stefanis crea immagini con la mente e le trasforma in colorate fotografie fuori dalla realtà. Augusto Biagioni trova nelle maschere, nelle statue, oniriche trasposizioni tra la vita e la morte. Maurizio Zaccarini, attrazione ancora per il nudo. Mario Burgio, quasi un mondo di bimbi. Angelo Bani, tante fotografie in cui la figura umana è presente in tutte le sue allusioni. Giacomo Ilari, invenzioni, accostamenti, sovrapposizioni, paesaggi. Vediamo gli AFIAP. Direi che prevale la fotografia di reportage con Gianni Bracci, Moreno Diana, Luciano Bovina e Boris Gradnik (AFIAP AV), dalla quale si estranea la vena pittorica di Franco Tabarroni. Tra gli EFIAP i reportage di Daniele Amoni e Maria Elena Piazza e lo still-life di Fabio Beconcini. La più prestigiosa onorificenza FIAF, Maestro Fotografo Italiano, ha favorito la città di Savona con due suoi grandi fotografi: Mario Stellatelli e Gibi Peluffo. Due autori molto affermati le cui immagini sono ormai entrate nella storia della fotografia non solo amatoriale. Due autori dai temi molto diversi: la natura morta elaborata cromaticamente attraverso i viraggi e la fotografia su scenari umani o architetture visualizzate attraverso i toni del colore. Come si vede e si capisce da questo excursus la fotografia ha molte ramificazioni, quasi dei rivoli, delle voci singole, che si distinguono e si separano. È una grande libertà. Ma è proprio questa grande libertà di espressione che conduce a comprendere che mille immagini si possono poi tradurre in un solo nome: fotografia.

Giorgio Tani

## ONORIFICENZA AFI

### GUIDO MERCATALI La ragazza del fagotto

Il fagotto è uno strumento musicale a fiato, ed è costituito da un lungo tubo di legno diviso in cinque pezzi e formato da 22 o 24 chiavi. Nella forma attuale lo strumento va dal Si bemolle grave al Re sul quarto rigo. Derivato dalle bombarde, fa la sua comparsa nel tardo '500. Molto più recentemente è invece comparsa la bella ragazza che, nella foto di G. Mercatali, sembra abbracciare con dolcezza - in una classica composizione - il suo fagotto. La ragazza birichina abbraccia il fagotto, ma guarda noi e il fotografo.



La ragazza del Fagotto Foto di Guido Mercatali.

Sembra dirci: "Secondo voi, questo strumento lo so suonare oppure no?". Il dubbio resta, perché al riguardo la fotografia non è molto chiara, anche perché un mio amico, che di musica se ne intende, assicura che i suonatori di fagotto sono vecchi e brutti, e non si lasciano certamente fare i bei ritratti.

**ANGELO BANI** Elisa e Paolo

Questi due giovani senza vestiti sono ripresi di profilo, contro uno sfondo scuro. Sono fermi e sembrano in posa come per una strana foto segnaletica; gli sguardi un po' incerti tra la fissità e un interesse quasi forzato. E questo è il "cosa" la foto ci mostra. Il "come" è una illuminazione molto particolare che mette in risalto forme ed espressioni dei volti. E proprio in quelle espressioni credo si giochino i più importanti significati della foto. Mancando informazioni che collochino i soggetti nel tempo e in un luogo, i lettori possono ovviamente intraprendere libere vie di lettura. Forse (lo immagino), questa fotografia è parte di un portfolio in cui Bani ci coinvolge in un racconto più articolato e completo.

**MICHELE PIAZZA**

Quattro figure su un palcoscenico. Lunghi abiti neri su fondo nero. Volti bianchi solo accennati nei tratti essenziali. Mani indovinate più che viste. Piedi nudi e caviglie bianche. Non c'è titolo. Il "cosa" fotografato finisce qui. Ma il "come" può rivelare differenti percorsi, alla ricerca di un perché. La particolare resa del movimento, la mancanza di riferimenti di tempo e luogo, la "tensione" delle figure (troppo sfuggenti per definirle persone), e il gioco di luci tra gli abiti neri, fanno assumere a questa foto di M. Piazza significati simbolici. C'è l'idea di un "tendere" a qualcosa su di un "fuggire" da qualcosa, che ciascuno di noi potrà chiamare in modo diverso.

**FRANCO FERRARIS** Desolazione urbana:

Torino 1995

Un vecchio cortile pieno di cose vecchie: due automobili, gli abiti stesi, la cassetta della posta, la scala sul ballatoio, lo sgabello, i cartoni che sostituiscono i vetri. Anche il piccione posato sulla ringhiera e il signore che armeggia attorno alla porta mi sembrano dimessi e stanchi. Solamente i due lampioni "a palla" introducono segni di epoca più recente. Una descrizione molto attenta, senza concessioni o enfattizzazioni di tipo formale. Il titolo toglie gli ultimi dubbi. Una immagine, questa di F. Ferraris, fatta per suscitare pensieri. Ancora oggi, in una grande e ricca città, alcune persone vivono in case di ringhiera. Dell'automobile però, anche se vecchia, non se ne può fare a meno...

**FRANCESCO ALBERGHINA** Alta uniforme

Una strada di Bergamo alta, con pavimento ammattonato a lisca di pesce, austeri palazzi, gente che passeggia oppure osserva vetrine; sulla sinistra, un signore è incuriosito dal foto-



Desolazione urbana Foto di Franco Ferraris



Processione dei misteri Foto di Maria Elena Piazza



Danza Foto di Michele Piazza

grafo o dai due carabinieri. E proprio nei due fedeli servitori dello Stato, sistemati al centro della composizione, credo si debba cercare il principale fattore espressivo di questa fotografia. Quindi non è l'atmosfera della strada o il gioco prospettico dei palazzi, ma quelle due strisce rosse, parallele, che spiccano, mosse, contro il nero dei lunghi mantelli.

Una narratività di tipo artistico (che propone, cioè in modo esteticamente gradevole, alcune caratteristiche delle cose fotografate), mi sembra all'origine del significato in questa pacata immagine di Francesco Alberghina. Significato che poi, liberamente, ci porta dove noi vogliamo andare...

#### MIRELLA LAURENZI

Alcuni rametti, un po' di foglie, ciuffetti di fiori, uno fondo uniforme, nessun titolo. Questo è quanto (e l'elencazione delle cose fotografate non ne costituisce una banale ideazione) l'immagine di Mirella Laurenzi ci presenta. Evidentemente, allora, i significati

devono stare da altre parti, e cioè nel "come" questi oggetti sono stati scelti e rappresentati, nel gioco delle sfuocature selettive, delle sfumature dell'unico colore, dal bianco a lilla.

Siamo nel campo di una libera narrativa artistica: libera perché i colori sono voluti dal fotografo, perché fiori e foglie assumono forme a cui il lettore può attribuire somiglianze di fantasia.

#### ARMANDO BARSOTTI

Prospettiva

Una quarantina di automobili belle, allineate e pronte per la vendita. Ma l'immagine non è un invito pubblicitario, anche se le grosse berline potrebbero rappresentare per alcuni di noi - per me di sicuro - un notevole "passo in avanti" sulla difficile strada del benessere. La ripetizione di forme trova qui il significato più probabile nell'utilizzo a fini estetici delle caratteristiche visibili dei soggetti fotografati, valorizzato da un punto di ripresa alto e da una focale scelta, per arrivare ad una costruzione pro-

spettica personale e fantasiosa. Magari ci sono anche richiami alla Pop Art; al ripetere in senso iterativo forme del banale per distruggere il fascino. Attenzione però alla faccenda del banale; se le fotografie avessero un valore proporzionale al prezzo delle cose fotografate, questa piacevole immagine di A. Barsotti varrebbe, lira più lira meno - un miliardino e mezzo...

#### CESARE DE STEFANIS Rondò Venexiano 1995 (elaborazione pc)

Non cercate di capire in che modo quella gondola è finita dietro le due barche; è stato il computer a metterla lì.

Così C. De Stefanis elabora elementi essenziali della realtà veneziana e li compone in questa sua immagine. L'idea della foto sta dalla parte emblematico-spettacolare; e mi pare corretto che il fotografo ci informi del suo intervento al computer. Si affermano così nuove libertà espressive della fotografia, si evita di scambiare ciò che appare nella foto con una realtà veramente fotografata, si danno

ulteriori possibilità ai fotografi dotati di fantasia per inviare emozioni.

Va però ribadita una cosa importante; è il fotografo che deve avere fantasia, il computer è solo una macchina ubbidiente.

#### AUGUSTO BIAGIONI Il risveglio di primavera

Grandi mani di colore verde scuro sembrano muovere con delicatezza una superficie fatta di un verde brillante: compare un volto di donna. Il titolo ci aiuta a ricordare elementi essenziali e così il lettore non rischia di perdersi in inutili ricerche formali o concettuali. Essenzialità del segno fotografico, coerenza dei colori e centralità del volto conferiscono a questa immagine di A. Biagioni un preciso significato emblematico.

Non significato simbolico, ma appunto, emblematico, perché il giovane volto e il verde brillante "sono" veramente primavera.

#### MAURIZIO ZACCARINI Nudo 2

Un'immagine elaborata di nudo



Smog Foto di Franco Tabarroni



Nudo n°2 Foto di Maurizio Zaccarini

femminile. La figura ci viene proposta attraverso una serie di puntature chiare, e con sovrapposizioni non ben definite. Quindi non un nudo ma un'"idea" di nudo. Il dubbio nasce dal fatto che alcuni dettagli sono espliciti, altri meno, altri ancora più misteriosi. Magari è proprio quello che desiderava M. Zaccarini: lasciarci un messaggio indefinito, in cui il lettore possa scegliere significati propri. Un messaggio che ha qualcosa di vagamente minaccioso, con tutto quel nero attorno...

**MARIO BURGIO** Marco

Marco è in bicicletta; dietro, nella vecchia via del paese, un altro ragazzo e un'altra bicicletta. Nella fotografia Marco è ripreso bene "a fuoco" e molto da vicino; sono invece rappresentati sfuocati tutti gli altri elementi. Le modalità operative scelte dal fotografo dicono



Budapest Foto di Boris Gradnik



Rondò veneziano Foto di Cesare De Stefanis



Il risveglio di primavera Foto di Augusto Biagioni (sopra) Alta uniforme Foto di Francesco Alberghina (sotto)



Foto di Mirella Laurenti



con chiarezza che al centro del significato della fotografia c'è proprio il nostro amico Marco. Bene. Ma perché è arrabbiato? Ha una bella bicicletta, una camicia bianca pulita e stirata, forse un bell'orologio (o un braccialetto di moda) al polso destro: eppure è arrabbiato. La domanda rimane senza risposta.

#### MARCO ZURLA La barca

Una vecchia barca rovesciata su una spiaggia scura. Dall'orizzonte, oltre i nuvoloni neri, un raggio di sole arriva sulla barca e su una striscia di terra. Dietro, la spiaggia sembra un mare in tempesta. Gli elementi dell'immagine, il tono drammaticamente scuro e il fatto che la barca sia rovesciata portano a evocare tragedie del mare conferendo così alla foto un significato emblematico. Un mio amico che stampa il bianco e nero da trent'anni mi sussurra che la luce sulla barca e sulla sabbia è resa in modo improbabile. E che differenza fa? Questa riuscita foto di Marco Zurla è fatta per evocare situazioni, non per descriverle.

#### MORENO DIANA Nuoto I

Una ragazza sta nuotando. Forse in piscina, forse durante una competizione, forse a "stile libero". Tanti "forse" denotano mancanza di informazioni e la certezza - appunto - che il fotografo non voleva informarci. Al livello "informativo" la lettura della foto è già finita, il suo significato va cercato in altri livelli, e cioè nel "come" la foto è stata realizzata. Un gran movimento d'acqua che provoca indefinite macchie bianche, grigie, nere. Tra queste, quasi una macchia tra le altre, lo sfuggente volto della ragazza. È una specie di ritorno alle origini, un invito a riconsiderare elementi essenziali: il movimento, la luce, l'acqua, la vita.

#### GIACOMO ILARI L'autunno nel paesaggio marchigiano

Tanti alberi (quasi un mucchio al centro della foto), prati ancora verdi in primo piano, terreni arati sullo sfondo; nell'insieme pochi colori smorzati. La proposta è fuori dagli schemi abituali, non mi pare di tipo compositivo e neppure si basa su accostamenti cromatici; la natura non è geometrizzata, i colo-

ri non sono sgargianti. In definitiva, questa immagine mi sembra contenere un invito garbato. In basso, sulla sinistra, inizia un sentiero che sale e poi continua nei boschi aggirando la collinetta.

### ONORIFICENZA B.F.I

#### ROBERTO ROSSI A.F.I. Bibbiena

"per la dedizione agli ideali della fotografia amatoriale da tanti anni dimostrata attraverso l'organizzazione di uno dei più prestigiosi concorsi fotografici e per l'impulso di professionalità, con il quale, nell'incarico di Direttore Responsabile, ha proceduto al miglioramento della rivista Il Fotoamatore".

#### VIVALDO BOVANI, Prato

"per i 30 anni di attività organizzativa svolta a favore della fotografia amatoriale, in particolare nella città di Prato, dove da sempre è punto di riferimento per i giovani".

#### ROBERTO BIANCHI A.F.I.

Villafranca di Verona

"per l'impegno dimostrato nello svolgere la funzione di Delegato Provinciale FIAF e per il lavoro di divulgazione della Fotografia Amatoriale effettuato, organizzando numerosissime mostre e manifestazioni".

#### GIAMPIERO STEFANELLI,

Fabriano

"per la prestigiosa e proficua attività svolta da molti anni con il fine di diffondere la fotografia, ed esplicata come membro della propria Associazione Fotografica e come Delegato Regionale FIAF".

#### MARIANO FANINI, Albano

Laziale

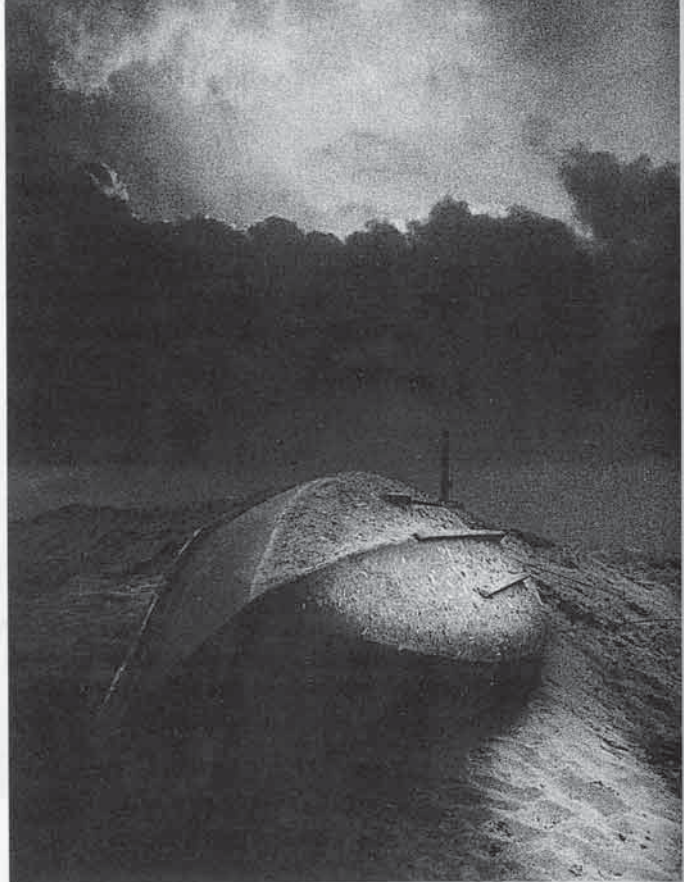
"per l'attività svolta come Delegato Regionale FIAF e finalizzata in particolare a mantenere viva la collaborazione tra i Circoli Fotografici Laziali e la Federazione".

#### SAURO CITI, Livorno

"per tanti anni di attività organizzativa, svolta a favore della fotografia amatoriale".

#### ROBERTO POLETTI, Marina di C.

"per l'attività svolta a cominciare dal 1979, a favore della divulga-



La barca Foto di Marco Zurla

zione della fotografia amatoriale, in particolare in Massa e Carrara".

#### SERGIO FALUGI, Reggello

"per l'attività svolta, nel corso di oltre 15 anni, a favore della fotografia amatoriale, ed esplicata nell'organizzazione di corsi di fotografia per principianti, per le scuole medie, e concorsi fotografici nazionali ed internazionali".

#### GIANLUIGI INVERNIZZI,

Garlasco

"per l'attività svolta con il fine di diffondere la fotografia, fino dal 1969, anno in cui fondò con alcuni amici il C. F. Garlaschese".

#### GIOVANNI VENTURI,

Travagliato

"per l'attività svolta con il fine di diffondere la fotografia, fino dal 1978, ed effettuata organizzando corsi di fotografia, mostre, concorsi. Inoltre per avere valorizzato la presenza del Cinefotoclub Travagliato in ambito cittadino con ricerche e temi fotografici di più largo interesse".

#### MARCELLO FORTINI, Vigarano M.

"per l'attività svolta con il fine di diffondere la fotografia, fino al 1984, ed esplicata con l'organizza-

zione di concorsi e con l'impegno propositivo verso i Circoli della Provincia di Ferrara".

#### ENRICO DI PRINZIO

Pennapiedimonte

"per avere contribuito, per mezzo della fotografia, a valorizzare arte e cultura nella città di Pennapiedimonte, e per la qualità delle iniziative promosse, quali i concorsi fotografici, i corsi, le mostre e le proiezioni, proposte non solo alla cittadinanza locale del Circolo Cooper del quale è presidente e fondatore".

#### GIANCARLO ZANASI, Modena

"per il contributo offerto fino dal 1973, come Presidente di Circolo, alla organizzazione di numerose ed importanti manifestazioni fotografiche, quali concorsi, incontri, dibattiti di elevato contenuto artistico e culturale".

#### FILIPPO SPROVIERO, Perugia

"per l'attività svolta con il fine di diffondere la cultura fotografica fino dal 1980 e proseguita con continuità e dedizione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche anche nell'incarico di Delegato Provinciale della Regione Umbria".



Nuoto | Foto di Moreno Diana

**LUIGI BUCCO**, Fara S. Martino  
"per la grande spinta impressa alla fotografia amatoriale, intesa come fonte di cultura e motivo di associazione fra individui, sia sul territorio abruzzese, sia in campo nazionale, attraverso manifestazioni e incontri di ampio respiro".

**FOToclub FIRENZE**, Firenze  
"per la prestigiosa attività svolta dal 1990, anno di fondazione, a favore della fotografia amatoriale. Sia pure nel breve arco di tempo di sette anni, la grande esperienza di molti soci del Fotoclub Firenze ha consentito la realizzazione di numerose mostre fotografiche, proiezioni e dibattiti ed incontri ai quali si aggiungono l'annuale Concorso Fotografico Premio Città di Firenze e il Biennale Festival Internazionale Diacolor, offrendo così un notevole contributo alla presenza della fotografia da esposizione nella città di Firenze".

**G.F. IMAGoclub**, Prato  
"per la continua, costante e qualificata attività fotografica e per la provata capacità organizzativa dimostrata in quasi venti anni di presenza nel mondo fotografico fotoamatoriale".

**DL FERROVIARIO AREZZO**  
"per la ventennale attività svolta nell'ambito fotoamatoriale con numerosi concorsi nazionali e internazionali, e con altre manifestazioni finalizzate a divulgare la fotografia".

**ASS. CATANASE AMATORI FOTOGRAFIA ACAF**, Catania  
"per avere divulgato la fotografia amatoriale, in oltre dieci anni di attività, organizzando, con qualità e costanza, concorsi fotografici ed altre importanti manifestazioni a normative FIAF".

**C. F. COMO**, Como Rebbio  
"per l'operato costantemente e qualificatamente rilevante svolto a favore della fotografia amatoriale italiana ed effettuato fino dal lontano '51, anno di fondazione. Inoltre per essere stato uno dei primi circoli ad avere inserito nel proprio Statuto l'affiliazione di tutti i soci alla FIAF, sottolineando così comune finalità tra singoli fotoamatori e Federazione".

**FOTOCINEclub FERMO**, Fermo  
"per l'operato svolto a favore della fotografia amatoriale italiana, fino dal lontano '61, anno di fondazione; per avere annoverato fra le sue

fila persone che hanno elevato il valore della fotografia amatoriale; per avere perseguito e diffuso con le mostre sul reportage e racconto fotografico ideali propri della fotografia italiana, per i quali allora, come oggi, siamo grati".

**C.F. IL GALLETTO**, Vercelli  
"per la trentennale attività di divulgazione e diffusione della fotografia, effettuata con passione e partecipazione dai soci del Circolo".

**STELLE FIAF**  
Stelle al merito fotografico  
(Mostre CIRMOF)  
**A.C.F.A. di Asti.F. Città Giardino Pavia**  
**F. C. C. Forlì**  
**G. A. F. Termoli**  
**C. F. Controluce di Casoli**  
**C.F. Camera Obscura Termano**

**SEMINATORE FIAF**  
**Alberto Sorlini ESFIAP**  
questo segno di distinzione insegna coloro che nel campo della fotografia amatoriale italiana hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione e di insegnamento.

**MENTIONI SPECIALI**  
**C. F. Pisano**  
Premio Pisa Fotografia 1996  
**G. F. Il Cascinetto Cremona**  
Rassegna Nazionale Fotografia Naturalistica 1996  
**C. F. Campo Galliani**  
6° Concorso Fotogr. Internazionale Biennale La Quercia D'Oro

**ONORIFICENZA AFIAP**  
**GIANNI BRACCI** Triathlon  
"Siamo pronti? Bene, tra poco si parte." I signori fotografati stanno per iniziare un'avventura mica da ridere: 800 m a nuoto, 50 km in bicicletta e - per finire in bellezza - 15 km di corsa. Ecco perché appaiono un po' preoccupati... Gianni Bracci ne ha messo a fuoco uno, il numero 130 (l'ho letto in due rate sulla cuffia), ed emblematicamente lo mostra come rappresentante di tutta la squadra: fisico asciutto, pomata protettiva, occhiali, la giusta concentrazione per avviare il cronometro. Quindi, "uno per l'intera compagnia, un particolare per il totale, una parte per il

tutto". Mi ricordo improvvisamente della figura retorica "sineddoche" che invano mezzo secolo fa, ho cercato di capire a scuola. Vuoi vedere che questa divertente immagine narrativa mi ha aperto la mente?

**LUCIANO BOVINA** Hammer - Turni, Etiopia, 1994  
Due ragazzi camminano, abbracciati, in un basso fondale di acqazzurra; lo sfondo è verde sfumato di alberi. Siamo a Turni, in Etiopia, e il titolo della foto ci dice che i ragazzi appartengono a un gruppo etnico che vive al confine tra Etiopia e Kenya. Le informazioni della foto riguardano il modo di vestire e "agghindarsi" dei due giovani: collane, braccialetti e orecchini. Numerosi e di vivaci colori. Ma l'idea che, a mio avviso, questa immagine comunica va oltre le informazioni. È una idea narrativa tematica: andare fiduciosi incontro a qualcosa di importante.

**FRANCO TABARRONI** Smog  
Facciate e profili aguzzi di una moderna città industriale, un cielo rossastro abitato da nuvole scure e luci gialle, due silhouette nere che volano verso l'alto, un titolo preciso: Smog. Il risultato è una composizione fotografica dall'evidente significato emblematico che lascia però ampio spazio a personali interpretazioni dei lettori. A mio avviso, ciò dipende dal fatto che colori e accostamenti non sono enfatizzati o prospetticamente provocatori. È una "cosa" sottile lo smog di Franco Tabarroni, che si può insinuare in noi in modi insoliti e con inusitate forme. Anche il grande bordo nero attorno alla foto mi appare coerente e significativo...

**ONORIFICENZA AV AFIAP**

**BORIS GRADNIK** Budapest 1992  
Una interessante immagine di una partita a schacchi con concentrati giocatori immersi nell'acqua a godersi il tepore di fumi termali ed a divertirsi in una insolita gara. La città che offre questi spunti fotografici è Budapest, che sapevamo bellissima, ma non anche così "curiosa". La sapiente composizione fotografica gioca con la sovrapposizione dei piani prospettici di

persone, azioni e sguardi, il tutto a favore della piacevolezza visiva di un'opera estremamente originale e simpatica.

## ONORIFICENZA EFIAP

**DANIELE AMONI** *La barriera*

In un campo spalacchiato sei piccoli calciatori formano una "barriera" per opporsi a un tiro di punizione. Il concetto di calciatori - per la verità - trova riscontro puntuale solo

nelle magliette, nelle scarpe, nei calzoncini e, in parte, nei calzettoni (gli ultimi due, a livello calze, sono un po' bricconcelli).

Ma l'elemento rivelatore della vicenda è la gestualità; e rivela che, per fortuna, questi ragazzini giocano solamente.

Magari, in un domani non molto lontano, lo diventeranno davvero e impareranno - ahimè - pur nella semplice operazione di organizzare una barriera, ad assumere posizioni

marziali e aspetto feroce. Per ora godiamoceli così in questa divertente immagine.

**FABIO BECONCINI** *Percezioni*

Quattro vasi che sfumano nel colore chiaro dello sfondo.

Ed i vasi sono fatti di colori delicati che rimandano ombre e riflessi. L'informazione materiale della fotografia finisce qui, ma il modo in cui Fabio Beconcini ha costruito l'immagine fotografica rimanda ed

invita a significati più liberi, a percezioni personali, che assumono in ciascuno di noi emozioni coerenti con l'azzurro, il rosa, il giallo, il verde; oppure con l'insieme di questo arcobaleno.

**MARIA ELENA PIAZZA**

*"Processione dei Misteri n° 2"*

Sta probabilmente per iniziare la Processione dei Misteri e così un gruppetto di figuranti si mette in posa per la foto ricordo. Se l'idea



Autunno nel marchigiano Foto di Giacomo Ilari



Marco Foto di Mario Burgio (sotto)



Prospettiva Foto di Armando Barsotti



La barriera Foto di Daniele Amoni



Triathlon Foto di Gianni Bracci



Viraggi Foto di Mario Stellatelli



della foto ricordo è giusta l'informazione materiale fornita da questa immagine è realmente piena di misteri per tutti. Come riusciranno i figuranti a riconoscersi sotto i bianchi cappucci?

Come può, l'ultimo a sinistra, essere certo che il penultimo è amico suo e, quindi, permettersi il gesto confidenziale? E, soprattutto, la suora al centro è vera o finta? Io penso finta (anche le suore portano gli orecchini?...). Vietato sospettare che io voglia divertirmi alle spalle di una fotografa preparata come M. E. Piazza.

## ONORIFICENZA MFI

### MARIO STELLATELLI

Ricordo uno spot pubblicitario che diceva: "Ma uno solo si distingue", e subito dopo arrivava il nome famoso. Nel campo dei viraggi fotografici il copione si ripete, e alla fine arriva lui: Mario Stellatelli.

Fa tutto da solo. I risultati sono tonalità di colore troppo vere per non sembrare artificiali, immagini

che non si sa se è giusto definire fotografie ma non si saprebbe definire altrimenti, soggetti che assumono vitalità nuova stagliandosi su fondali incredibilmente puliti e bianchi. Collocati con cura in composizioni rigorose gli oggetti che formano il magico mondo di Mario Stellatelli incominciano il loro viaggio fra l'ammirato e continuo consenso di tanta gente.

### GIBI PELUFFO

GiBi Peluffo, nel nostro ambiente di impallinati, è quello che "stampa magnificamente e per proprio conto partendo dal negativo a colori". Così sono nate le personalissime interpretazioni del paesaggio ligure, o - se pure in diversa prospettiva - nei suoi numerosi viaggi. Un colore speciale, quello di Peluffo, che si insinua in una vastissima gamma di toni e che sempre evidenzia un suo particolare approccio alle cose. Un colore che molto spesso va oltre l'informazione, verso sottili magie.

Sergio Magni



Percezioni Foto di Fabio Beconci



Muri di mare n°8 Foto di Gibi Peluffo. Hammer Foto di Luciano Bovina (dall'alto in basso)

# Piergiorgio Branzi

**Autore FIAF dell'anno**

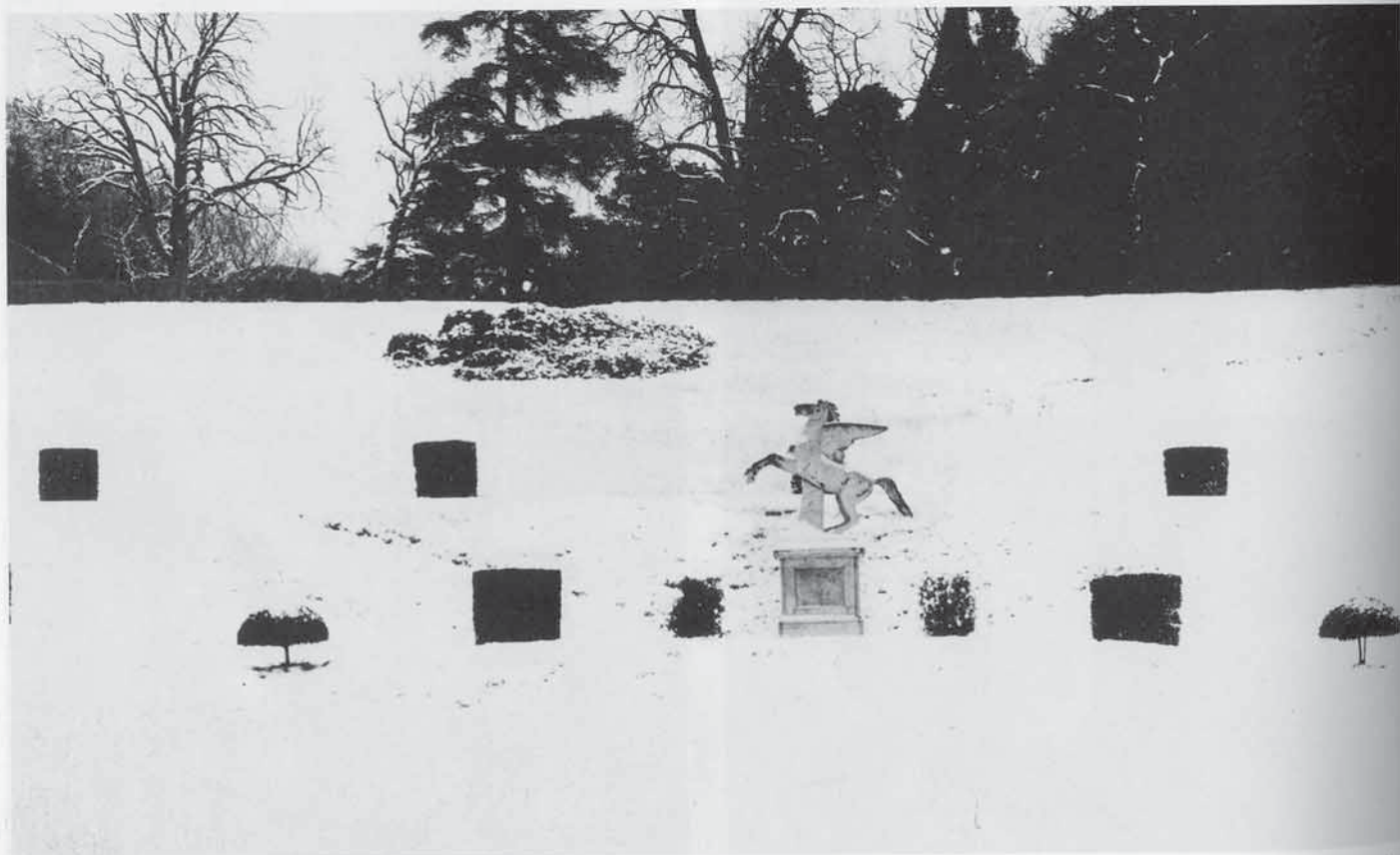
Piergiorgio Branzi sarà in mostra presso la Galleria FIAF di Torino dal 23 maggio al 6 giugno 1997; inaugurazione il 23/5/97 ore 21 (sarà presente l'autore)

**P**iergiorgio Branzi inizia la sua esperienza fotografica in un momento storico fra i più significativi per la fotografia e l'arte italiana, verso la fine di quel decennio che va dal 1945 - vero crinale della vicenda artistica nazionale - al 1955, in cui, cessata la contingenza della ricostruzione fisica e morale del Paese, la riflessione ed il confronto sulle tendenze espressive possono essere condotte con più lucidità e rigore.

Nelle arti figurative si avverte acuto il travaglio dello scontro con la componente marxista, che in nome di una scelta ideologica rifiuta ogni istanza formalista, essendo già stata neutralizzata la ventata rinnovatrice del neorealismo, almeno nei termini non populistici e non demagogici, con cui cinema e letteratura l'avevano proposta. La fotografia, priva di un consolidato sedimento critico, partecipa solo marginalmente alle lacerazioni fra realismo e formalismo - epilogo storico dell'evoluzione artistica internazionale - limitandosi a filtrare la lezione neorealista, riscattata dalla "classicità" della forma, ovvero riaffermando, fu il caso della Bussola, una estetica autarchica quanto coraggiosa, nobilitata da uno "stile" (il tono alto), che pur costituì il primo e più importante segno di riconoscimento all'estero della rinata fotografia italiana.

Tuttavia, l'attenzione verso la fotografia d'oltre confine (la subjective fotografie, le grandi mostre dell'Unione Fotografica e della Gondola), la presenza in Italia di opere di importanti autori (Steichen, Strand, Klein), ma soprattutto il dibattito estetico/critico che alcuni illuminati (Monti, Croceni, Donzelli) seppero miracolosamente avviare, cominciarono a dare i primi frutti ed a evidenziare i talenti. Fra questi Piergiorgio Branzi che assume ben presto una posizione equidistante sia dai pietisti logori del post neorealismo, che dalle mai dome rivalse formaliste. Pur facendo parte dei fotografi del Mondo, Branzi non tralasciò la forma ad esclusivo vantaggio della notizia, pur partecipando alla breve vicenda del Misa, non fu influenzato dal tono alto caro a Cavalli, pur consapevole della lezione di Paolo Monti ne assimilò solo in parte la soggettività espressiva e le soluzioni cromatiche.

A rafforzare questa autonomia di linguaggio, segno di una personalità assai complessa, fu una forte componente intellettuale, intesa come pre-



Firenze - Giardino dei Boboli 1954 (Dalla raccolta La Forma) (sopra). Parigi 1964 (Dalla raccolta Il Volto e il Luogo) Spagna - Sellaio a Manzanares 1955 (Dalla raccolta Il Volto e il Luogo) (pagina a fianco in alto da sinistra a destra)



minente e preesistente ricerca interiore, che si tradusse nel carattere metafisico della sua migliore fotografia. Fu questo, probabilmente, l'esito più convincente che anticipò di molto l'evoluzione più compiuta e matura della fotografia italiana. Le immagini di Branzi, in certi casi, sono "solo fotografia", come le avrebbero definite Alfred Stieglitz e Gertrude Stein, senza stereotipi superficiali, senza sentire il dovere di affascinare, né di esprimere messaggi definitivi, né di rappresentare o sublimare l'esperienza quotidiana. Il contatto con il mondo diviene del tutto incidentale, speculativo, e pur raffigurandolo nelle connotazioni usuali, l'Autore ne propone una dimensione ambigua, incerta e contraddittoria.

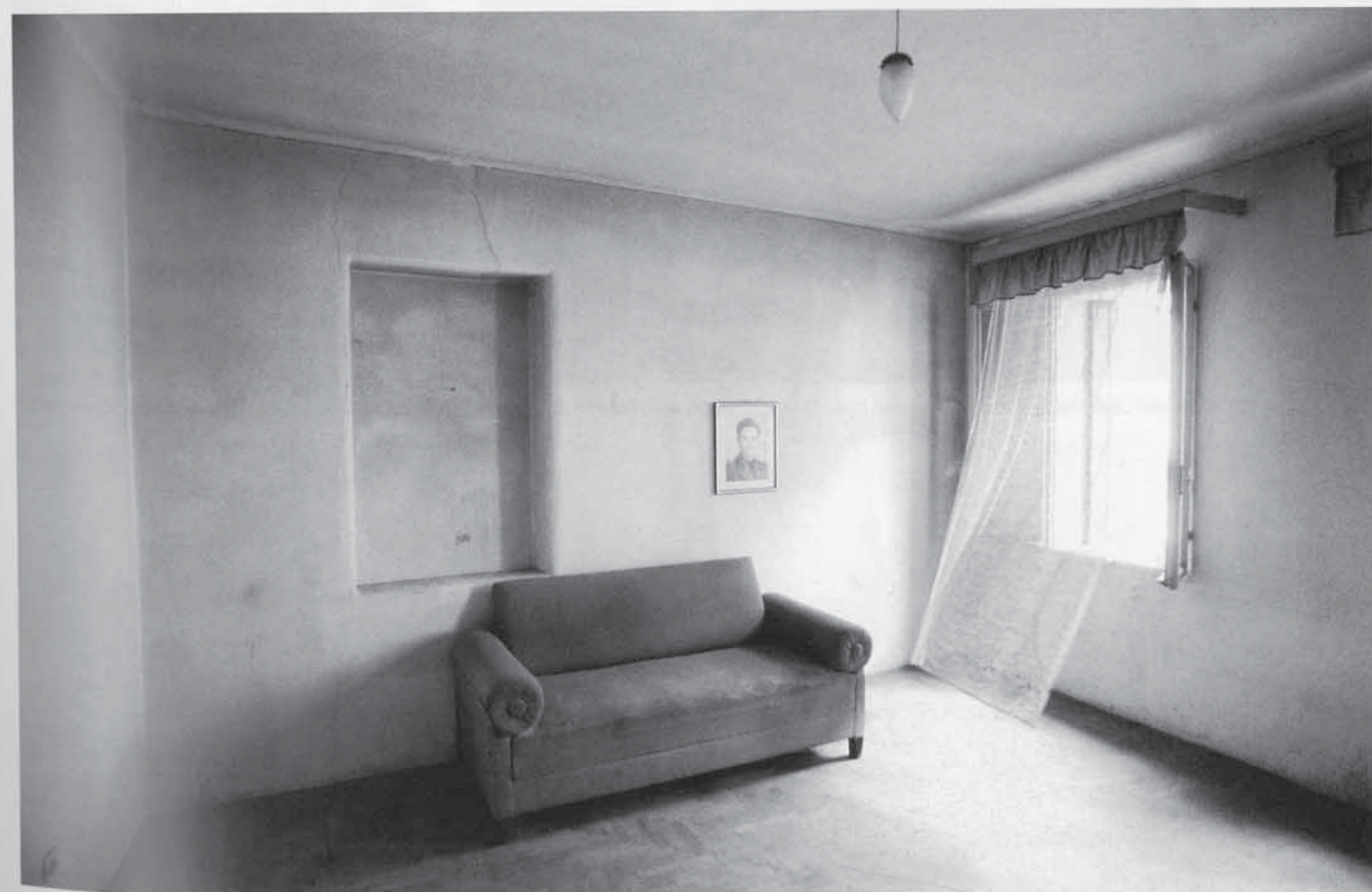
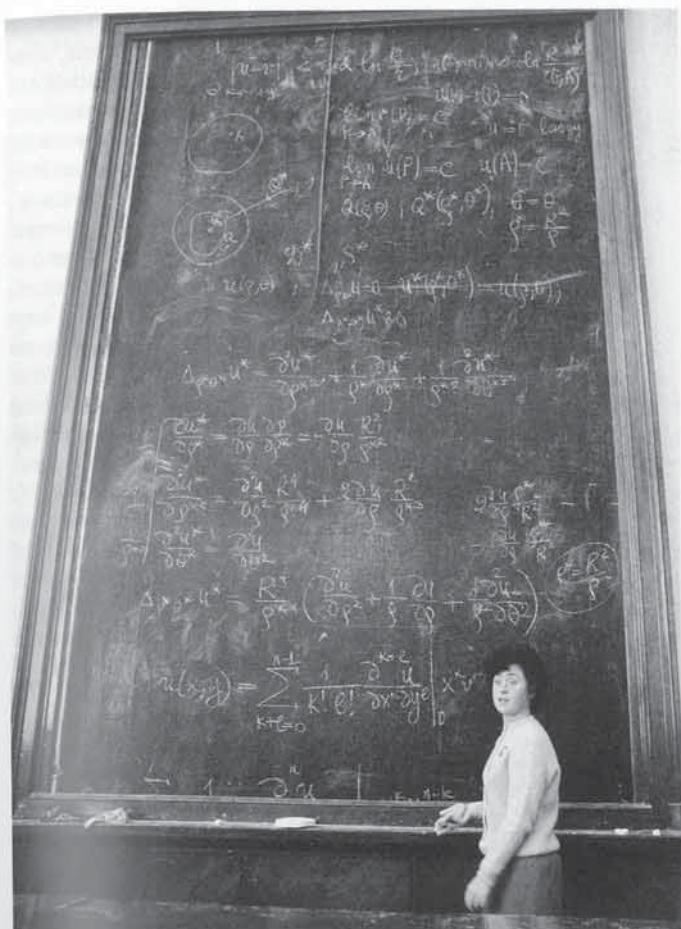
Tutto ciò avveniva, rammentiamolo, a metà degli anni '50, allorquando in ambito internazionale già si stava superando l'antitesi fra forma e verità, fra astrazione e testimonianza, che invece continuava a costituire l'insolubile rovello di tanta fotografia italiana in endemico ritardo storico. L'opera di



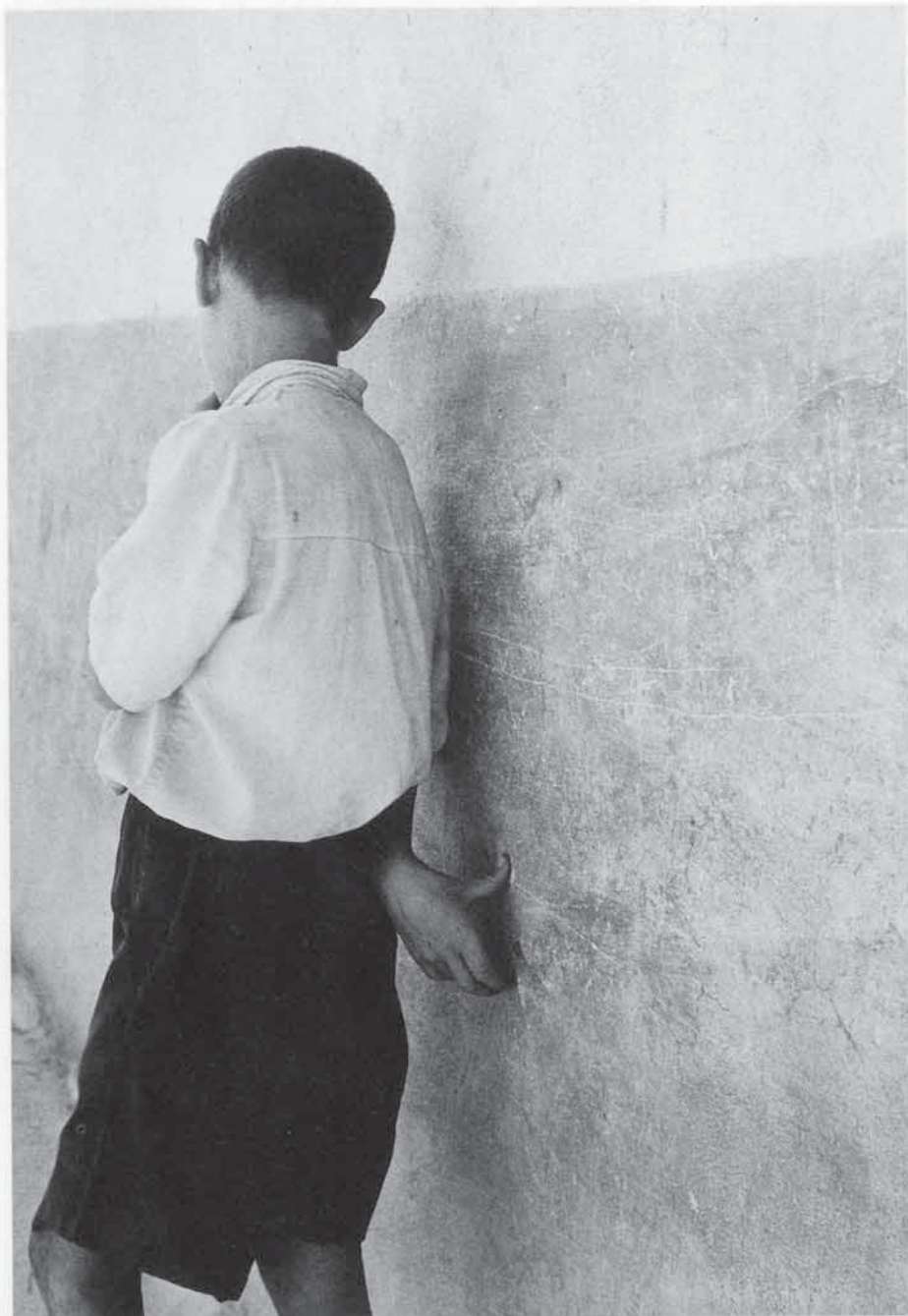
Mykonos 1957 (Dalla raccolta Il Volto e il Luogo)



Museo della Rivoluzione (dalla Raccolta Diario Moscovita 1962 - 1966). Italia meridionale 1955 (dalla raccolta Il Volto e il Luogo) (dall'alto in basso)



Università Lomonosov. Negozio statale di antiquariato sull'Arbat (dalla Raccolta Diario Moscovita 1962 - 1966). Casarsa - Casa di Pier Paolo Pasolini (dalla raccolta Il Volto e il Luogo) (dall'alto in basso)



Branzi si defila dal ruolo di giudice e testimone inappellabile dei valori e dei componenti, assumendo viceversa, con più umiltà e coscienza di sé, quella caratteristica onirica e misteriosa, che solo qualche anno più tardi, nella rivisitazione dell'opera di Minor White ed assieme alle esperienze minimalista e concettuale, costituiranno oltreoceano le basi del rinnovamento del linguaggio fotografico ed il suo confronto con l'arte, più che del rappresentare, un dibattito storico che, almeno da noi, è lungi dall'essere concluso. Questa, riteniamo, sia stata la qualità saliente della fotografia di Branzi, anche se, in verità, per la molteplicità e complessità dei riferimenti, essa meriterebbe una disamina critica più approfondita ed articolata. Ancorchè sia stata di breve durata, la stagione fotografica di Branzi appare oggi di fondamentale importanza per l'evoluzione del linguaggio, quasi la conferma, a ben vedere, che una volta prese le distanze dalla predominante cultura umanistica e da una teorizzazione estetica di regime, la fotografia italiana, sia pur faticosamente, seppe proporsi all'attenzione internazionale con quelle qualità "tutte italiane", che innegabilmente costituiscono da sempre il miglior biglietto da visita per l'arte del nostro Paese.

#### Manfredo Manfroi

Piergiorgio Branzi appartiene ad un gruppo storico ed elitario di fotoamatori evoluti, fini narratori dell'immaginario e del reale, che per loro scelta hanno riconosciuto e garantito alla fotografia un ruolo fortemente espressivo ed innovativo sul piano delle proposizioni linguistiche. Una serie di interessi ed impegni di vita lo hanno per certi versi relegato per un certo periodo, ai margini della fotografia militante, ma la sua formazione visiva, la sua dinamica culturale ed il suo nutrimento quotidiano di immagini lo hanno, forse per la sua fortuna, preservato dalla sindrome di onnipresenza e dall'inflazione iconica, caratteristica di stanchi personaggi della nostra fotoamatorialità. Quindi per certi

Italia meridionale 1955 (dalla raccolta Il Volto e il Luogo) (sopra). Piazza Rossa (dalla Raccolta Diario Moscovita 1962 - 1966) (sotto)



versi un ritorno preannunciato, una rinascita ed un contributo qualificato che unito ad uno stile documentario, intende probabilmente chiarire e qualificare la direzione intrapresa da Branzi negli anni epici della fotografia italiana, fortemente motivata dal lirismo chiarista di Cavalli e le tensioni esistenziali di Monti. Branzi partecipa attivamente a quel cenacolo di fotografi ed intellettuali, anche con puntate frequenti a Senigallia, da arditi in motocicletta, dove si intensificano le affinità culturali e soprattutto si allacciano rapporti di stima ed amicizia. È grazie al mio amato maestro Mario Giacomelli, che entro in contatto con Branzi ed il suo lavoro, nell'occasione di una rivisitazione critica del periodo più intenso della scuola della Bussola (Cavalli, Finazzi, Leiss, Veronesi, Vender) e dei fermenti senigalliesi, che con a capo Giuseppe Cavalli, trasferitosi da Lucera a Senigallia, aveva costituito un qualificato laboratorio di formulazione e cultura fotografica, quale il gruppo Misa (Giacomelli, la forma dentro, Ed. Charta 1995). L'influenza di Cavalli e le teorizzazioni del realismo espressionista della nuova stagione fotografica hanno probabilmente affascinato questo giovane toscano e contribuito alle sue personali scelte che vedremo più raffinate e rigorose durante il periodo in cui Branzi aderì al Mondo di Pannunzio. Mi preme sottolineare il magico mondo del mare e della spiaggia di Senigallia, reso in immagini suggestive, intrise di poetica surreale in cui l'impianto formale, con decisi equilibri di stile e di tono, tende a caricare di senso estetico quanto rappresentato. Quindi una particolare attenzione al documento reale anche se la ripresa tende all'astrazione, privilegiando il filtro dell'interiorità. Una caratteristica quella del documento narrato e portato con alcuni picchi visivi, agli epigoni dell'astrazione surreale con la quale ha caratterizzato la sua poetica visiva, senza perdere mai di vista l'uomo e le sue storie di vita.

**Enzo Carli**

Nuovi Quartieri (dalla Raccolta Diario Moscovita 1962 - 1966)



Atene - Caffè in Platia Omonia (dalla raccolta Il Volto e il Luogo) (sopra). Adriatico 1958 (Dalla raccolta Il Volto e il Luogo) (sotto)



# John Deakin

## Una mostra al Museo della Fotografia Fratelli Alinari

di Maria Elena Piazza



Luchino Visconti Foto di John Deakin

Ritratto, ritratto ed ancora ritratto. È un argomento inesauribile; abbiamo esempi di ritratti romantici e ricercati, oppure quelli interpretati, nei quali il desiderio di oggettivare o di trasformare in qualche modo la persona ritratta fino a ridurla ad un simbolo, ad una rappresentazione di un'idea, di un carattere, di un esempio di vita, travalicano il soggetto ritratto che diventa solo un pretesto.

Con Deakin siamo di fronte ad un ritratto fin troppo realista, che è stato definito "foto segnaletica", per indicare la nessuna concessione a estetismi o trucchi per migliorare i soggetti.

Deakin fotografa con una schiettezza assoluta, quasi brutale; le sue immagini monocrome sono dei bianconeri assoluti, assai contrastati nella stampa e granulosi.

Deakin avrebbe voluto fare il pittore e questo spiega il suo grande interesse per il ritratto, ma si è dedicato anche al paesaggio come dimostrano i suoi libri fotografici "London today" e "Rome alive". Si è dedicato anche alla moda per Vogue. Appartengono a questo periodo i ritratti di Simone Signoret e Yves Montand, Gina Lollobrigida e Vistoria de Los Angeles.

Una cospicua parte dei suoi ritratti sono personaggi che Deakin ha fotografato per il pittore Francis Bacon, suo amico, il quale gli chiedeva di fotografare determinate persone a cui poi avrebbe fatto il ritratto.

Credeva così poco Deakin nelle sue qualità di fotografo che non si è mai preoccupato di curare la conservazione dei suoi lavori; alcuni sono stati trovati presso gli studi di pittori, macchiati con i colori usati per dipingere, altri sotto il suo letto, in terra, spiegazzati e pasticciati.

Deakin, nato a Bebington nel 1912, è morto nel 1972.

Si deve ai suoi amici se queste opere si sono salvate dalla distruzione (alcuni di loro alla sua morte raccolsero questi ritratti per tenerli come ricordo), come pure si deve alla National Portrait Gallery di Londra, che ne ha concesso il prestito, se questa mostra ha potuto essere allestita a Firenze, grazie anche ad Alinari che continua il suo lavoro di sensibilizzazione alla fotografia.

La mostra è stata accompagnata da un catalogo in inglese e da un grande pieghevole (Lit. 10.000) con il testo in italiano e una decina di fotografie, edito da Alinari per l'occasione.

La mostra si è svolta nel mese di marzo presso la Galleria del Museo Alinari a Firenze. ■



Muriel Belcher Foto di John Deakin





Victoria de los Angeles (in alto a sinistra). Yves Montand (sopra) Foto di John Deakin

Simone Signoret (in alto a destra). Barbara Goalem, fashion model (sopra) Foto di John Deakin

# Confini ...

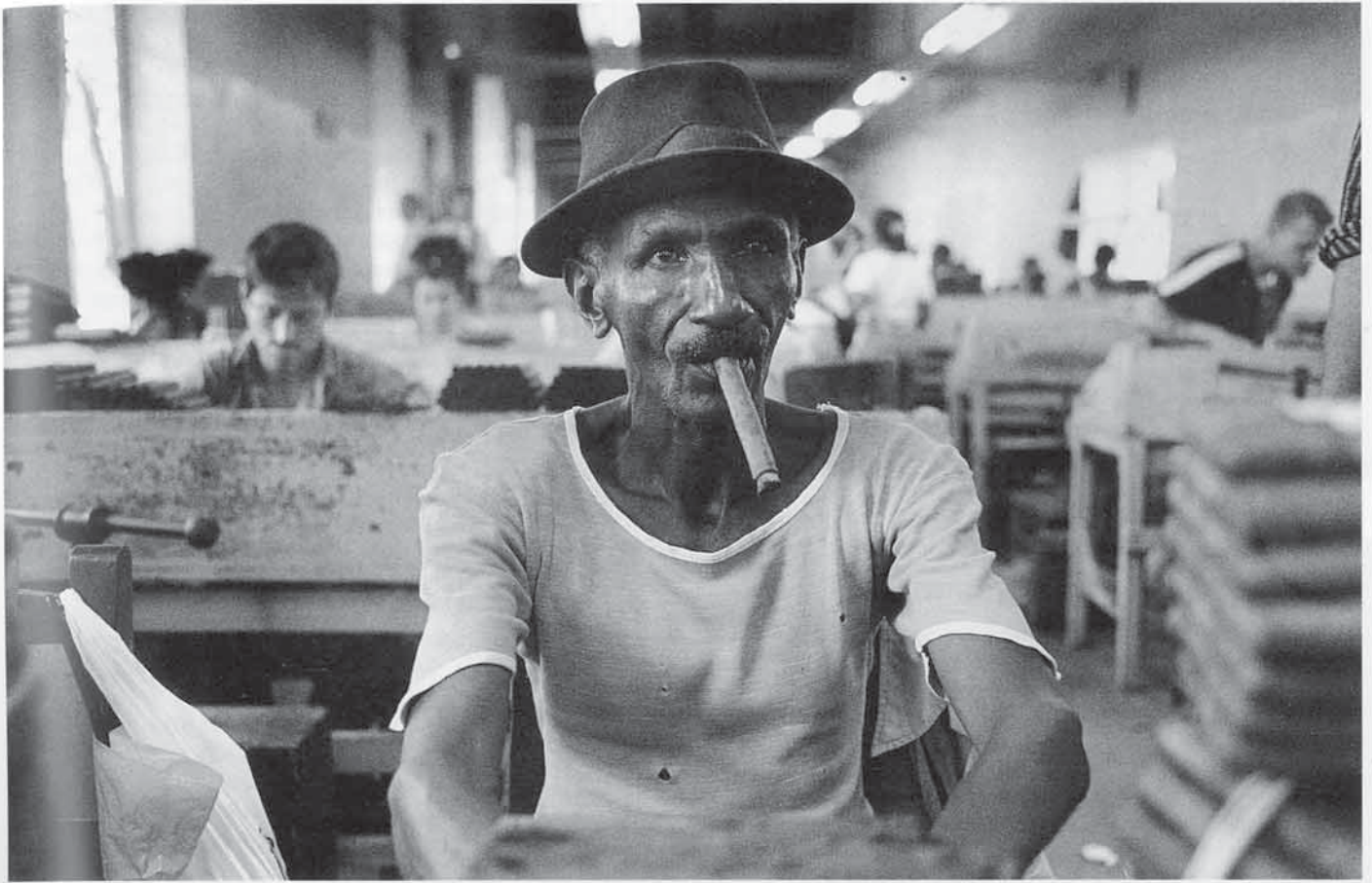
... della realtà

di Enzo Carli

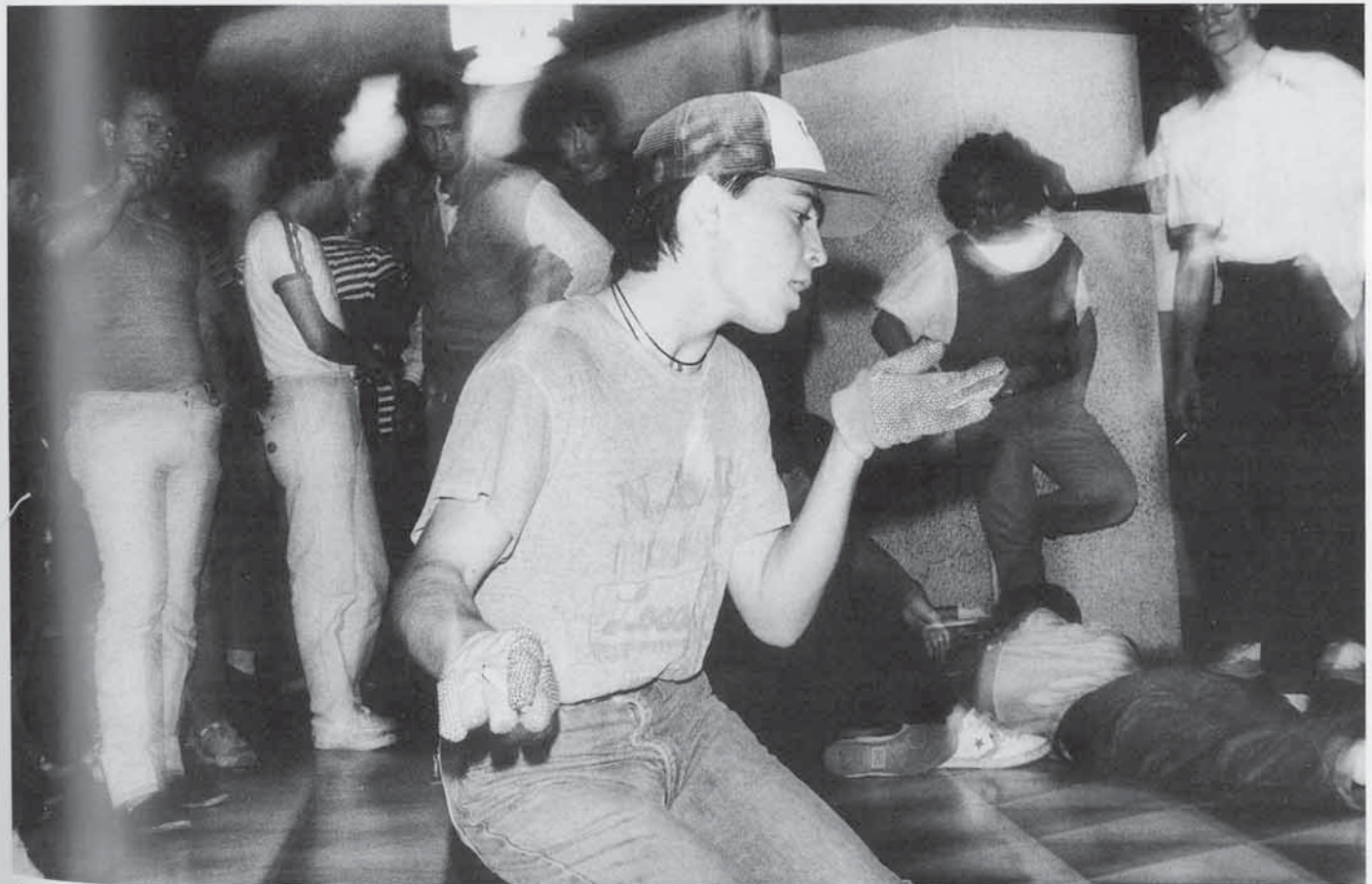
Il tracciato esistenziale dell'individuo è determinato dall'insieme dei rapporti sociali, affettivi, ambientali che determinano una serie di interazioni simboliche che lo accompagnano nel corso della sua vita e che costituiscono, nella fattispecie, gli stimoli fondamentali, che concorrono alla costruzione della visione. Esiste una stretta correlazione tra il vissuto e l'immaginario, nel senso che un modo specifico di sentire o provare una sensazione, determina un simbolismo particolare e viceversa. Tutta una serie di ricerche ed esperienze di tipo clinico ipnotiche e di psico-sociologiche, hanno evidenziato che in una situazione di rilassamento, un soggetto può stimolare alcuni processi fisiologici, attraverso l'immaginazione. Sono risposte di tipo ideomotorio o ideosensorio sulla base delle sensazioni ricevute (pesantezza, calore, freschezza) che stanno a significare il rapporto di interdipendenza tra corpo e simbolo e quindi un contributo alla conoscenza del sistema psico somatico che caratterizza l'essere umano. Tra corpo e simbolo potrebbe, quindi, sussistere una relazione di tipo circolare in cui il cambiamento di stato dell'uno produce una modificazione dell'altro. Quindi questo tipo di relazione, che ha forti implicazioni di carattere psico-relazionale e comunicazionale, ci offre l'opportunità per una serie di riflessioni sull'immaginazione simbolica della cultura occidentale, che in un'ottica di integralismo metodologico; spesso determinato da un impianto ideologico o da eccessivo concettualismo, vuole analizzare e comprendere l'immagine e l'immaginario a tutti i costi. Spesso esaltando gli stereotipi della società dei consumi e delle mode, che per loro natura sono di continuo rigenerate e quindi hanno una vita breve ed intensa, che non permette di instaurare un senso simbolico profondo. Si avverte il bisogno di rifondere una cultura che lasci il più ampio spazio e la più ampia ricerca alle manifestazioni del pensiero e dell'immaginario attraverso un progetto di immagini che favorisca il passaggio alla collettività culturale, che esalti il recupero della pratica individuale, intesa come rappresentanza del mondo interiore. Immagini in cui non esiste un accomodamento forzoso alla realtà o alla sua denominazione, semmai la tendenza di utilizzare la realtà per esprimere un modo di essere o di rapportarsi oltre la stessa. ■



Al semaforo Foto di Lino Aldi (dalla monografia FIAF "Fotografia e Realtà")



Made in Cuba Foto di Rino Di Maio (dalla monografia FIAF "Fotografia e Realtà")



Break Dance Foto di Emilio De Tullio (dalla monografia FIAF "Fotografia e Realtà")

# Clubs

## Società Fotografica Novarese

di Fabrizio Carlini

Nella primavera del 1939 nasce la Società Fotografica Novarese, e subito aderisce all'U.S.I.A.F. (l'antenata della FIAF) che allora raccoglieva meno di venti circoli, in tutta Italia. Presidente è il professore Don Eugenio Casazza convinto "leichista", Segretario Cesare Pellegrini altrettanto convinto "contaxista". La SFN è presente alla mostra nazionale dell'U.S.I.A.F., tenutasi nel 1940 presso la fiera di Milano, ed alla grande rassegna di fotografia italiana tenutasi a Berlino e Dresda nel 1941.

Nel 1947 rimarginate le cicatrici della guerra (tra cui la fucilazione di un proprio socio ad opera dei nazifascisti) si organizza un concorso fotografico nazionale, che annovera tra i partecipanti il Dottor Renato Fioravanti, futuro presidente della FIAF.

Nel 1959 per iniziativa di alcuni giovani, tra cui il Dottor Michele Ghigo e Luigi Facchini, il circolo acquista nuova vitalità, aprendosi anche al cinema amatoriale.

Con l'adesione all'ENAL, si ottiene una bella sede in via Passalacqua 28 a Novara.

Il Circolo aderisce alla FIAF, con il numero 135. Nel libro dei soci nel 1961-63 e 66 si organizzano tre edizioni di un concorso nazionale, denominato premio Novara. In giuria il concittadino Paolo Monti, entusiasta della formula adottata di premiare l'autore nel suo insieme di lavori e non la singola fotografia.

Tra i partecipanti molti nomi di fotografi diventati poi famosi, tra cui Gianni Berengo Gardin, Mario Giacomelli, Pepi Merisio e Giuliana Traverso.

Si succedono alla presidenza del club Carlo Alberto Ceselli, Michele Ghigo, Ernesto Bazzano, Carlo G. Perotti, Luigi Facchini, G. Vicario, Franco Panarotto, Silvio Giarda, Luigi Vitali, Paolo Colombo e nuovamente Michele Ghigo in occasione delle celebrazioni del cinquantenario, ritornato a Novara, dopo tre lustri di prestito a Torino ed



alla FIAF. Molte le attività nel settore delle mostre e dei concorsi, specie a carattere provinciale.

Nel 1969 si collabora con il Cine Foto Club Verbania nella progettazione del XXI Congresso Nazionale FIAF, quello passato alla storia per via delle pecore, indicate quale soggetto preferito dai fotoamatori, secondo il punto di vista dei fotografi socialmente e politicamente "impegnati", che ci fronteggiarono in quell'occasione in vivaci e coloriti dibattiti.

Nel 1964 la Società Fotografica Novara aveva cambiato denominazione in Fotocineclub Novara anche a causa della buona attività di produzione cinematografica svolta. Nel 1989 si è ripresa la vecchia denominazione e si è abbandonato definitivamente il cinema.

Tra le mostre importanti organizzate si ricordano la biennale FIAP del colore nel 1975, Franco Fontana nel 1977, Odette e Maurice Dorikens nel 1979 tra i lavori collettivi, più recenti, da segnalare alcune mostre "Il cotto nella città di Novara", "Il romanico a Novara", "Novara in particolare" e da ultimo "Il Ticino e la sua terra" in unione con fotoclubs del territorio.

Agli incontri settimanali del venerdì sera, dedicati a solite mostre e proiezioni di ospiti e soci, si aggiungono tre o quattro gite annuali a carattere foto culturale e gastronomico, cui aderiscono molti simpatizzanti, vuoi per interesse del programma, vuoi perché i fotografi novaresi sono gente simpatica.

Questa Società, che nel corso della sua attività ha dato tanto alla vita e allo sviluppo della FIAF, nel 1989 è stata insignita dell'onorificenza di Benemerito della Fotografia Italiana (B.F.I.)



Foto di A. Vallina



Paesaggio in risaia Foto di P. A. Baglione



La mela stregata di Peppino Leonetti



Antica Fede di Foto di R. Mazzetta



# Nuova rivista mensile di FOTOGRAFIA

in bianco e nero

In edicola la prima uscita  
il 23 maggio

# We are the champions

## Biennali FIAP

di Rino Di Maio



Così cantava con splendida voce, Freddy Mercury dei Queen, ma il testo della sua canzone aveva ben altro significato. Ma il titolo: "Noi siamo i Campioni", sì quello possiamo, con molto orgoglio farlo nostro e, con il giusto significato.

E parlo delle biennali della FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique): Sezione stampe a colori, organizzata dalla Federazione Irlandese svoltasi a Dundalk (Giudici: Ian Platt EFIAP, MFIAP, Gran Bretagna, Rod Wheelans EFIAP, Scozia, Colin Westgate MFIAP, Gran Bretagna, Pierre Maffait Hon EFIAP MFIAP, Francia e Des Clinton AFIAP - Irlanda).

Sezione diapositive, organizzata dalla Federazione Turca e svoltasi ad Istanbul (Giudici: Jacques Denis MFIAP Hon EFIAP - Belgio, Jacky Martin - Francia, Walter Spiegel MFIAP Hon EFIAP Germania - Mehemet Bayhan EFIAP Hon EFIAP - Turchia )

Quando ci pervenne l'invito a partecipare, ricordo che eravamo invasi da mille pensieri: da quello immediato di un pronto riscatto per non aver partecipato alle biennali del '94, alla ricerca mentale delle opere più significative apparse negli ultimi tempi come probabili partecipanti; alla scelta, per un giusto equilibrio, di Autori che rappresentassero un po' tutte le tendenze ed anche buona parte dell'Italia.

Sono stati sfogliati centinaia di cataloghi, visionate tante e tante opere ed alla fine, senza alcun tentennamento è stata selezionata una squadra per il CLP (che è poi risultata vincente) formata da: Antonucci Roberto (Pescatori) - Assirelli Giuseppe (Soft Moving) - Bovina Luciano (Ritorno a casa) - Calanca Vanni (Comacchio e la sua Gente) - Di Maio Rino (Supernova solitudo) - Gradnik Boris (S.T.) - Rossi Roberto (S.T.) - Stacchi Maurizio (Passaggiata fuori paese) - Stelletti Mario (Arabesque) e Veggi Giulio (Football Gaelico). Bene con questi "ragazzi" ci siamo aggiudicati la COPPA DEL MONDO seguiti dalla Francia (Medaglia d'Oro), dall'Austria (Medaglia d'argento) e dall'Argentina (Medaglia di Bronzo); seguono altri 29 Stati. Alla F.I.A.F. verrà consegnato il TROFEO ed ai partecipanti una speciale menzione d'onore.

In più al nostro Maurizio Stacchi è stata assegnata una Medaglia d'argento FIAP, come premio individuale. La squadra selezionata per le diapositive a colori era composta da:

Bertuzzi Guerrino (The dance of the spring) - Bovina Luciano (S.T.) - Calanca Vanni (Concorrenza) - Calvani Claudio (Drinking) - Cannoni Giuseppe (Ambrosia e Salvatore) - Delli Carlo (Great white Egret) - Demi Ivo (Scaricatori) - Donda Fabrizio (Il salto) - Facchini Luca (Le due età) - Ferro Franco (Silver) - Gibertoni Dino O. (Frances) - Goiorani Alberto (Sand dunes) - Marchesi Alessandro (Piccoli amici) - Monchi Silvano (S.T.) - Montini Giulio (Il Tempo) - Orlandi Claudio (Tatuaggi di luce) - Pampana Sergio (S.T.) - Patacca Enrico (The dance of Provence) e Scaramuzza Walter (Umbria n.19). Ed anche con questi ultimi abbiamo raggiunto il podio vincendo la Medaglia di Bronzo, dietro la Turchia (Medaglia d'Argento), la Francia (Medaglia d'oro) ed il Belgio CAMPIONE DEL MONDO.

All'amico Vanni Calanca è stato assegnato l'"Award Fotogen" quale premio individuale.

Cos'altro dire se non quello di aver seriamente creduto che noi Italiani, ripresentandoci alla ribalta internazionale, avremmo comunque avuto un ruolo importante: questo ci ha premiati.

Io ho sempre sostenuto che con una giusta dose di ambizione supportata dalle reali capacità dei nostri Fotografi avremmo retto a qualunque sfida e, mi auguro che le manifestazioni future ci vedano come protagonisti (anche nei prossimi appuntamenti della "9<sup>e</sup> Biennale Nature" che si svolgerà in Francia a cura della Federazione Francese e, importantissima, la "24<sup>e</sup> Biennale Monochrome" che si svolgerà in Cina in occasione del 24<sup>o</sup> Congresso FIAP.

Bene, per quanto mi riguarda, sono estremamente felice e sod-



Comacchio e la sua gente di Yanni Calanca



Il salto di Fabrizio Donda



Foot ball gaelico di Giulio Veggi

disfatto per aver come neo-responsabile del Dipartimento Esteri e come neo-Liaison Officer FIAP, esordito con siffatti risultati. Ma mi è doveroso ringraziare innanzitutto il Presidente Tani per aver creduto nella mia persona e per avermi dato "carta bianca" e poi sono grato agli amici Monchi, Rossi, Sbrana che mi hanno aiutato nella ricerca. Complimenti ITALIA.

#### FIAP NEWS

Come forse NON sapete il Congresso della Federazione Internazionale si svolge ogni due anni. L'ultimo del 1995 fu orga-

nizzato da quello splendido gruppo della Federazione Andorrana. Quest'anno il 24° Congresso viene ospitato dalla Cina, per la precisione nella città di SHENZHEN, abbastanza vicina ad Hong Kong; il periodo è dal 1 al 7 di Settembre.

Non conosco precisamente quale sia il programma né tantomeno la quota di partecipazione (ad Andorra si parlava di circa \$ 700 per la pensione completa), vi sarebbe anche la possibilità di un volo charter, dove tutti gli europei potrebbero appoggiarsi, ma, ripeto, è tutto ancora da precisare. Non appena avrò qualcosa di concreto, sarà pubblicato tempestivamente e dettagliatamente su queste pagine. Tuttavia chi avesse urgenza di notizie potrà richiederle a: Chinese Photographers Association "24° Congress FIAP 1997" 61 Hongxing Hutong, Dongdan - BEIJING - 100005 - CINA. Tel./Fax: 86-10-65131859.

Sempre in merito ai Congressi FIAP, Vi informo che il 25° Congresso avrà luogo dal 29 Agosto al 5 Settembre 1999 nella cittadina Svizzera di Vevey. Sarà questa una manifestazione estremamente importante poiché commemorerà il 50° Anniversario della F.I.A.P.

Già, con viva soddisfazione del comitato direttivo, i responsabili della Associazione Svizzera dei Fotografi Amatori (ASFA) hanno preparato un programma di massima.



Passeggiata fuori paese di Maurizio Stacchi



# TU SEI RICERCATO



## PRIMO PREMIO 20 MILIONI

Airone e Fujifilm stanno ricercando i vincitori della prestigiosa edizione italiana del concorso a premi FUJIFILM EURO PRESS PHOTO AWARDS 1997.

I tre temi "NATURA - AMBIENTE - UOMO" "SPORT" "REPORTAGE" vogliono essere un'occasione per parlare della gente, della natura e della situazione ambientale ma anche di sport, con tutti i fotografi professionisti e semi-professionisti di nazionalità italiana.

Tutti i partecipanti potranno presentare, a loro discrezione, stampe non montate a colori o in bianco e nero di formato 20x30 cm. oppure diapositive, allegando ad ogni immagine singola o reportage la scheda di partecipazione riportata sotto.

I migliori lavori, oltre alla pubblicazione sulla rivista Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.A. ed alla partecipazione ad una mostra curata da Fujifilm Italia S.p.A., avranno diritto ai seguenti riconoscimenti:

**Al vincitore Assoluto:** Lire 2.000.000 + IVA in materiale Fuji più una targa d'argento ed il Diploma di merito di Airone.



**AWARDS**

**1997**

**EDIZIONE**

**ITALIANA**

**A ciascuno degli altri due vincitori:** Lire 2.000.000 + IVA in materiale Fuji più una targa d'argento ed il Diploma di merito di Airone.

**Agli altri ulteriori 5 classificati per categoria:** il Diploma di merito di Airone.

Il Vincitore Assoluto parteciperà di diritto alla finale europea del concorso che si svolgerà una settimana di Febbraio 1998 in Turchia e che prevede i seguenti premi:

**1° Classificato:**

10.000 ECU (circa L. 20.000.000)

**2° Classificato:**

6.000 ECU (circa L. 12.000.000)

**3° Classificato:**

4.000 ECU (circa L. 8.000.000)

Il materiale che parteciperà al FUJIFILM EURO PHOTO PRESS AWARDS 1997 Edizione Italiana dovrà essere indirizzato a: FUJIFILM AIRONE - Via De Sanctis, 41 - 20141 Milano e dovrà pervenire entro e non oltre il 15/10/97 (farà fede la data del timbro postale).

**Il materiale inviato, se richiesto, sarà reso.**

### SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

- Titolo della singola immagine o del reportage: \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

- Il partecipante è Free-lance? SI  NO
- Se non è Free-lance, nome del giornale o della rivista di appartenenza: \_\_\_\_\_

- Sezione alla quale appartiene il materiale inviato:  NATURA - AMBIENTE - UOMO  SPORT  REPORTAGE

Il partecipante dichiara sotto la propria responsabilità che il materiale inviato soddisfa il regolamento del premio.

Da inviare entro il 15/10/97

Firma \_\_\_\_\_

**FUJIFILM**  
**La tecnologia**  
**del ventunesimo secolo**

PER RICHIEDERE IL REGOLAMENTO  
COMPLETO E/O INFORMAZIONI  
TELEFONARE ALLO 02/89582207  
SIG.RA MURARI

Aut. Min. Rich. - Scade il 15/10/97

IN COLLABORAZIONE CON

**Airone**

# Sanio Panfili

## Umbria. Un giorno di lavoro nell'industria

di Sabina Broetto



**U**mbria: un giorno di lavoro nell'industria. Un libro di Sanio Panfili, edito da Petrucci Editore. Un reportage nel mondo del lavoro con le sue varie realtà economiche ed umane. Un percorso attento e documentato proposto con toni di distaccato documento.

Dice l'autore nell'introduzione al libro: "L'idea di documentare attraverso le immagini il lavoro nelle industrie dell'Umbria nasce da una riflessione su due aspetti tra loro connessi: il primo, che l'Umbria è una terra che oltre alle sue ricchezze culturali ed ambientali ha anche altre possibilità di sviluppo, di lavoro ed occupazione; il secondo, che molto si è detto, scritto e rappresentato sui valori monumentali, culturali, ambientali della regione, ma poco materiale illustrativo esiste sulla ricchezza di produzioni, di qualità tecnologiche, di professionalità, di lavoro che caratterizzano le industrie umbre.

Non c'è dubbio che l'Umbria trae considerevoli risorse dal settore turistico, ma ricchezza altrettanto grande è quella che proviene dalla rete delle piccole, medie e grandi imprese.

Le fotografie qui raccolte, non esauriscono la variegata globalità delle lavorazioni, ma rappresentano un insieme significativo del lavoro che quotidianamente si svolge all'interno delle geometriche forme dell'architettura industriale. Certo le industrie non sono convenzionali luoghi di visita, ma conoscere quello che in esse si produce, come avviene, con quali tecnologie, come operano gli addetti le rende meno estranee alla vita delle città. Varcare i cancelli è stata un'esperienza umana e professionale oltremodo significativa che mi ha consentito sia di vivere l'emozione di una esplorazione attraverso uno spaccato del lavoro difficile da vedere, sia di apprezzare la grande qualità e ricchezza di produzioni - spesso ad alta tecnologia - per lo più destinate ai mercati esteri, dove le aziende umbre sono altamente quotate.

In grandi spazi si sviluppano le linee di montaggio, si snodano i banchi da lavoro, si muovono i robots, si allineano i telai, si affiancano i computers, si accumulano i prodotti. In essi si è immersi in un'atmosfera colma di suoni, odori, luci, Si convive con i cupi rumori delle presse o



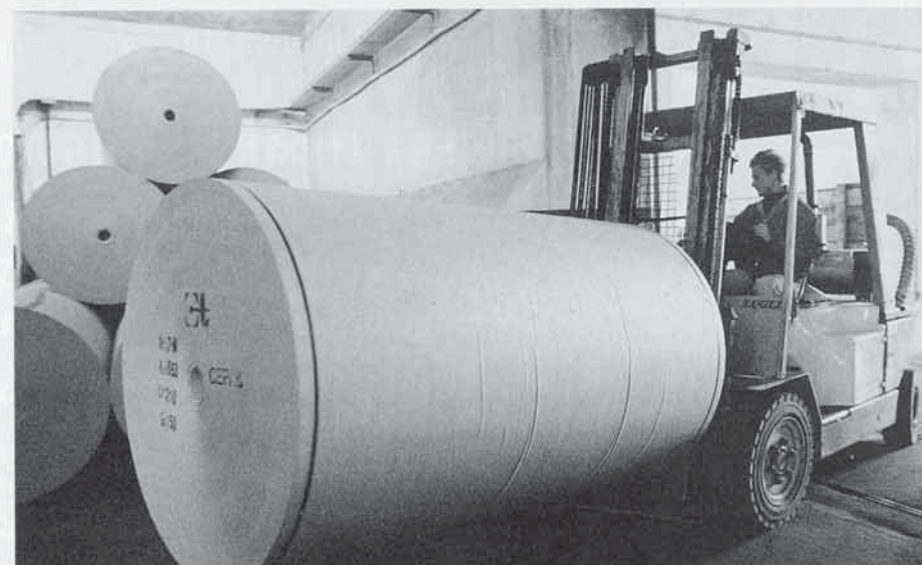
con i musicali "ticchettii" delle macchine da cucire, con i bagliori delle saldature o con la calda luce delle colate, con gli ovattati silenzi dei centri elettronici di elaborazione o con il frenetico discutere con tante parti del mondo, con l'acre odore dei prodotti chimici o con l'inebriante profumo del cioccolato, con il gran caldo dei forni o con il freddo delle camere di refrigerazione.

In questo ambiente donne e uomini trascorrono gran parte della loro esistenza, con attenzione e operosità svolgono il loro lavoro. Soltanto una piccola parte di questa atmosfera è stato possibile rappresentare.

Per trasmetterla nel modo più reale ho fotografato in luce ambiente, la stessa con cui gli operai lavorano; la luce flash avrebbe modificato la realtà, schiarito le ombre, alterato le espressioni dei volti.

Grande disponibilità e interesse ho incontrato da parte degli imprenditori e dei tecnici che, con cortesia e professionalità, mi hanno accompagnato per i reparti ed illustrato le varie lavorazioni; forte l'emozione degli operai che si sentivano protagonisti e per una volta al centro di un interesse diverso della routinaria attività. Mi è rimasta impressa la frase di un operaio "saria contento che 'l mi fiolo la vede 'sta fotografia cussi acapisce quil' che vòl d'i de stà arinchiuso tuqui dren-to p'asiguràje 'n futuro piu mej' che 'l mio". Questo lavoro mi ha totalmente coinvolto, intensamente motivato, culturalmente arricchito, spero che esso possa stimolare l'interesse e la riflessione di una vasta platea. Voglio ringraziare, come debito di riconoscenza, quanti, in forme diverse, hanno reso possibile questa esperienza e l'opera che ne è scaturita".

Un omaggio al lavoro, un omaggio all'uomo che nel lavoro ricerca il sostentamento e la propria dignità, ma anche un omaggio all'Umbria, che insieme al paesaggio onirico e alle sue città stupende, nel corso di oltre un secolo di storia ha aggiunto altri mondi più articolati a dare forma ad una realtà regionale in continua evoluzione.



#### PROFILO DELL'AUTORE

Sanio Panfili ingegnere, giornalista, il suo rapporto con la fotografia si sviluppa, per ragioni di studio, durante il periodo universitario e prosegue in modo discontinuo fino ai primi anni '80, quando comincia a dedicarsi con assiduità alla fotografia sportiva.

È da quel periodo che collabora con alcune Federazioni Sportive, partecipando a significativi avvenimenti nazionali ed internazionali. L'impegno quotidiano nel campo politico e sociale si trasmette alla fotografia attraverso il "reportage". La pubblicazione "Umbria un giorno di lavoro nell'industria" si è classificato al secondo posto al Premio Prato per la Fotografia. ■

SALONE DELLA FOTOGRAFIA  
23-26\* MAGGIO 1997

# PHOTO SHOW

by  **SICOF**

## I NUOVI SCENARI DELLA FOTOGRAFIA

La fotografia si mette in mostra al Photoshow, l'atteso punto di incontro con il mondo fotografico. Quattro giorni di grande fotografia. La vetrina dove scoprire le proposte più avanzate della tecnologia. In più Photoshow è moda, sport, natura, costume, workshops di aggiornamento curati da professionisti del settore. Non mancate all'appuntamento con il futuro della fotografia!



**FIERA MILANO-PADIGLIONI 1-2-3-4**

**INGRESSO PIAZZA 6 FEBBRAIO • ORARIO: 10.00-19.00**

**Aperto al pubblico: 23-24-25 maggio**

**\*26 maggio: giornata riservata agli operatori**

E' UN'INIZIATIVA  **ASOEXPO**

Segreteria Generale: Via Domenichino, 11 • 20149 Milano • Tel. 02/4815541 • Fax 02/4980330  
SICOF '97 - 17° Salone Internazionale Foto • Cine • Video • Ottica, Audiovisivi e Attrezzature per Photofinishing

PHOTOSHOW E' UN MARCHIO 

NEWS

### HASSELBLAD 503CW

Hasselblad lancia una nuova fotocamera con winder opzionale a motore e telecomando ad infrarossi. Hasselblad 503CW viene ad aggiungersi alla già ampia gamma di fotocamere Hasselblad di medio formato. Una nuova ed interessante caratteristica della fotocamera è il sistema GMS (Gliding Mirror System), che offre un'immagine interna nel mirino con qualsiasi lunghezza focale di obiettivo o prolunga. Con la 503CW il design sempre attuale dell'Hasselblad, una delle fotocamere più prestigiose del mondo, compie un ulteriore passo avanti. La nuova fotocamera è compatibile con l'intera gamma di obiettivi a otturatore centrale da 30 a 500 mm. Sono disponibili anche due teleconverter: 2X e 1.4X. Come già nella 503CXI, la sincronizzazione del flash è possibile fino a 1/500 di secondo e la funzione OTFmL con flash dedicato garantisce un superbo controllo dell'esposizione sul piano focale, là do-

ve l'immagine stessa prende forma. Oltre alla nuova fotocamera, Hasselblad lancia un altro prodotto innovativo: il nuovo Winder CW. Esso è stato sviluppato per l'uso con i corpi camera 503CW e 503CXI. La sua impugnatura ergonomica è comoda in tutte le posizioni ed il winder aderisce al corpo camera in modo da offrire stabilità ed equilibrio, senza ostacolare in alcun modo l'accesso a tutte le funzioni della fotocamera. Il Winder CW presenta quattro modalità di funzionamento - scatto singolo, sequenza continua, esposizioni multiple e controllo via telecomando - ed un blocco on/off. Un altro interessante e nuovo accessorio è il Telecomando a infrarossi per il winder, che permette al fotografo di comandare a distanza la fotocamera sia in studio che fuori.

Un'altra caratteristica del Winder CW è il sistema d'interfacciamento SAI (Self-Adjusting Interface); esso rileva le caratteristiche di ciascuna fotocamera e si adatta alle sue tolleranze specifiche ottenendo una compatibilità perfetta, cioè tale da ridurre al minimo il potenziale di usura eccessiva della fotocamera e/o del motore.

**FOWA S.p.A. Via Tabacchi 29 - 10132 Torino Tel. 011/81441 Fax 011/8993977.**



### Apo Macro Sironar 120 mm f/5.6

La linea degli obiettivi macro per il grande formato viene ora ulteriormente ampliata con il nuovo Apo Macro Sironar 120 mm f/5.6 in otturatore di dimensione 0. Alle scale d'immagine da 1:5 a 2:1, questo obiettivo soddisfa le più severe esigenze in termini di qualità dell'immagine per la fotografia macro o still life di piccoli oggetti in studio. Questo obiettivo offre la correzione

apocromatica e garantisce l'assenza di frange cromatiche fino ai bordi e agli angoli di forte contrasto.

### Apo-Rodagon D 120 mm f/5.6

Con il nuovo obiettivo Apo-Rodagon D 120 mm f/5.6 è stata ampliata la linea Apo-Rodagon. Questo obiettivo permette di duplicare originali fino alle dimensioni di 4x5". La scala raccomandata è tra 0.5 e 5x. Ciò permette di ottenere duplicati di qualità eccezionale.



Mamiya trading s.r.l.

## 2° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA IN SARDEGNA

Castelsardo 19 Luglio - 26 Luglio 1997  
Imago Comunicazione & Immagine

Comune di Castelsardo e Associazione Turistica Pro Loco con il patrocinio di Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Cultura, Assessorato dell'Agricoltura ESIT Ente Sardo Industrie Turistiche, Provincia di Sassari, Assessorato della Cultura

### Workshop

Francesco Cito: Foto Reportage Pino Settanni: Ritratto e Glamour George Tatge: Architettura e Paesaggio  
Giancarlo Mecarelli: Nudo Joe Oppedisano: Creatività Giuliana Traverso: Donna Fotografa

### Incontro con Gianni Berengo Gardin

Convegno Tau Visual: Roberto Tomesani: Fotografia Professionale

Oreste Pipolo: Fotografia di Matrimonio (solo professionisti)

### Mostre di Importanti Autori.



photopak  
la scatola dei ricordi  
Franco Gallegati®  
cartotecniche



IMMOBILIARE  
SERV.IS. srl  
AFFITTI E VENDITE  
IN SARDEGNA  
TEL. 079/689718

nella scala 1:1 da originali 4x5"; è ovviamente possibile anche la miniaturizzazione. In posizione invertita si possono anche realizzare ingrandimenti su e da pellicola in rullo. Possono essere ingranditi settori dell'originale senza alcuna perdita visibile di qualità.

**MAFER S.r.L.**

Via G.B. Brocchi 22 - 20131 Milano  
Tel. 02/70638726 r.a. - 26680291  
Fax 02/2367977.

### Yashica Microtec Zoom 120

La Yashica Microtec Zoom 120, compatta, leggera e completamente automatica, coniuga nel modo migliore le tecnologie più attuali e l'elevata qualità. Lo zoom ad alta risoluzione ed escursione focale 3,2 x (da 38mm a 120mm), si compone di 11 lenti in 9 gruppi, ed è realizzato in funzione di una qualità di immagine senza compromessi. L'autofocus è di tipo multiplo, con 5 punti di rilevazione, per una nitidezza ottimale. I simboli sull'anello dei modi di ripresa e il display LCD si illuminano infatti automaticamente, consentendo un agevole controllo della fotocamera anche al buio. Con 6 modalità di ripresa, 4 possibilità di uso del flash e 4 diverse opzioni di avanzamento, la Micro-tec Zoom 120 permette di far fronte alle più varie situazioni di ripresa.

**FOWA S.p.A.**

Via Tabacchi 29 - 10132 Torino  
Tel. 011/81441 Fax 011/8993977.

### Canon Prima AF-8

La nuova fotocamera compatta 35 mm sfoggia un design sottile e leggero e un ampio mirino collocato esattamente sopra l'obiettivo. La peculiarità dell'ampio mirino collocato proprio sopra l'obiettivo, elimina il difetto di parallasse orizzontale assicura un'immagine più brillante e chiara nella composizione dell'inquadratura. Il mirino, del tipo "high eyepoint" è particolarmente indicato per coloro che portano gli occhiali, dato che l'intera area inquadrata può venire osservata senza che sia necessario appoggiare l'occhio all'oculare. In completo automatismo, il flash scatta quando è necessario, provvedendo anche alla riduzione del fastidioso fenomeno degli "occhi rossi".

Il lampeggiatore, tuttavia, può anche essere controllato manualmente. L'obiettivo, a focale fissa, è un 35 mm f/4,5 dotato di autofocus.

**Canon Italia S.p.A.**

Via Mecenate 90 - 20138 Milano.  
Tel. 02/5092249  
Fax 02/58013296



A cura di M.E. Piazza

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### Siena Foto Club

Proiezione di diapositive in dissolvenza sonorizzata, realizzati da Bruno Coccoluto dal titolo "Il carnevale di Venezia", "Londra", "Giordania". Mostra personale di Lionello Amic, c/o l'Atelier fotografico, dal titolo "Bretagna".

### C.F.A.M. Marina di Pisa

4° Corso di fotografia per le scuole medie con il patrocinio della circoscrizione di Marina, Tirrenia e Calabrone.

### F.C. Terzocchio

Mostra personale di Giancarlo Pradelli dal titolo "L'uomo e la terra", c/o la Sala Comunale delle Mostre a Cavriago.

### G.F. Controluce

In occasione dei 25 anni di fondazione ha presentato "Obiettivo: foto 97" in collaborazione con il Comune di Vercelli.

Proiezione di Audiovisivi Fotografici di Enrico Donnini del G.F. Il Cupolone: "Sia pace alle aurore che verranno", "Le nuvole", "Creatività", "Sagome d'Italia", "Cogli il giorno", "Ferrara, una città per suonare".

Proiezione di diaporami: Giuseppe Caselli "Frammenti di città", Marco Bosco "Goccia dopo Goccia" Piervittorio Rosate "Al di là delle nuvole", Armida Pela "C'era una volta", Marco Bosco "E lucevan le stelle...".

Mostre fotografiche di C. Bellardone "Immagini dal mondo". Italo Bertone "Droga, peste del nostro secolo", O. Passaretta "Tra sogno e realtà", Carlo Truffa "Sinestesia".

### F.C. Lario Malgrate

Serata di proiezioni in collaborazione con l'Area Educativa della Casa Circondariale di Lecco. Antonietta Iarusso "lassù", Duilio Costa "Da qualche parte fuori dal mondo (Lapponia)".

### UNA COPERTINA PER IL FOTOMATORE

Tutti i fotomatori iscritti FIAF avranno l'opportunità di avere selezionata una propria opera con "Una copertina per il Fotomatore". Chi pensa di avere una fotografia che valga la copertina della nostra rivista, dovrà inviare una propria opera presso la redazione de "Il Fotomatore", dove un'apposita commissione sceglierà le fotografie che diventeranno copertine nel corso dell'anno. Questa è una opportunità unica per farsi conoscere ad un vasto pubblico di fotomatori ed operatori nel settore e per sentire la rivista ancora più propria... partecipate numerosi e vincano i migliori!

Pietro Buttera "Decollo", Carlo Biscaro "Cibiana Cadore", Antonio D'Aura "SS36", Celestino Pamizza "Naturalmente", Settimo Bonacina "Rifugio bianco", Rita Vento e Angelo Perego "Peace, perfect peace" c/o la casa Circondariale di Lecco.

### F.C. Misericordia Pistoia

Serate d'autore diapropiezioni di Pasquale Lazzerini e Fabrizio Bargellini c/o la sede del Foto Club Misericordia.

### F.C. Colibri

Invito alla fotografia Emozioni e Colori per un anno. Aprile "Esperienze ed avventure fotografiche" di Luciano Bovina del F.C. Colibri; "Il bianco - nero" a cura di U. Guizzardi, fotografo professionista. "Camminando nell'alto Appennino", proiezione di G. Nannini, F.C. Colibr, "Egitto: un dono del Nilo", proiezione di G. Bertuzzi; "K2 la magnifica ossessione", proiezione di M. Lugli. Maggio: E. Donnini del G.F. Il Cupolone di Firenze con "Ferrara: una città per suonare", "Cogli il giorno", "Sagome di Italia", "Chioggia e dintorni", "Gli artisti dell'effimero", "Sia pace per le aurore che verranno"; G. Kuzel, F.C. Colibri, con "Ritorno alla mia terra: emozioni e colori dell'Uruguay"; Giugno: C. Calvani, di Pisa, con "La mostra natura", Claudio Mazzei, Novara, con "Fredde giornate di autunno scozzese", infine L. Davighi, Salsomaggiore, con "Ok Italia", "Dietro la maschera", "Uno sguardo verso il cielo".

### C.F. Sannita

Corso di fotografia con il patrocinio del comune di Benevento (6 maggio - 12 giugno) c/o il C. Ricreativo Cotton Club.

Per informazioni: Cosimo Petretti (0824/957049), Ernesto Pietrantonio (0330/558838) e Salvatore Viglietti (0824/46497).

### F.C. Il Bacchino

"Egitto", fotografie di Roberto Calzolari e diapositive di Vivaldo Bovani "Pensieri blu", incontro con gli amici sub. Andrea Allori ha presentato diapositive scattate nel Mar Rosso.

### Ass. Photo grafia

Serata "Portfolio Soci", presentazione e lettura fotografica di stampe e diapositive. Concorso estemporaneo a tema "La Certosa di Pavia". proiezioni sonore a cura del circolo

fotografico Famiglia Legnanesa: "Il viaggio" di L. de Francesco; "Il naviglio" di Isa Colombo Speroni e A. Taddei; "Israele" di L. e M. Masini; "Legnano nel maggio dell'anno..." a cura di C.F. Famiglia Legnanesa.

### Siena Foto Club

"Chiese rupestri del Tigrai" e "Il monastero Debre Damo", immagini realizzate da Fabrizio Finetti in Africa. Marco Amatruda ha partecipato, insieme ad altri 7 autori italiani, ad una esposizione fotografica a New York dal titolo "Young Italian photographers and master: Maria Mulas".

Fabrizio Finetti ha presentato una serie di diapositive dal titolo "La mia Toscana. La campagna di Siena con richiami alle terre d'Etiopia" c/o la Società Dante Alighieri di Addis Abeba. Mauro e Claudio Agnesoni hanno partecipato ad una mostra, inserita nelle manifestazioni della settimana scientifica "Astronomia come" e Pietrasanta.

### Incontri a Villa Ghirlandini, Milano

Gli usi della fotografia dal 21 marzo al 30 maggio 1997. Incontro con Nino Jodice.

### G.F. Lo Scambio

"Incontriamoci alla stazione" 8ª Edizione di mostre fotografiche.

12/22 Aprile "Accade in città: degrado e bellezze di Gorizia terra Lega Ambiente a cura del C. Culturale Isontino.

17/27 maggio "Lichtblicke. Speranza" a cura del F.C. Gösta Pongratz (Austria); 14/24 giugno "La pietra di Flavio Masetti", 12/22 luglio "Natura" di Bruno Bizjak (Slovenia); 22 nov. 2 dic. "Reportage di viaggio" di Idana Medeot; 20 dic. - 7 gen. 98 "L'Automobile", collettiva del G.F. Lo Scambio.

### Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo

ha esposto Franco Voglino con "Frammentaria", composizioni in multiesposizione.

### Fotoclub Firenze

Mostra fotografica di Alfonso Carpentieri dal titolo "Delle pietre di Toscana" c/o la sede del gruppo.

### Dynamic Photo Art & Performance

"Ciclo sloveno" c/o il ristorante Alt Wien; Espongono Vinko Skale dal 7/4 al 2/5; Radivoj Klincov dal 5/5 al 6/6; Bostjan Guncar dal 9/6 al 4/7; Peter Pokorn dal 7/7 al 1/8; Tomaz Kunst dal 4/8 al 29/8; Mirko Bijuklic 1-25/9.

### C.F. la Gondola

ospite del mese di aprile il C.F. di Ivrea. Inoltre trasferita a Schio c/o il Circolo Scledense.

## Camerino Photographs '97 07-22 giugno 1997

Camerino Photographs si propone come interessante e innovativa manifestazione rivolta esclusivamente alla fotografia amatoriale. La rassegna è organizzata da C. F. Marchigiano "Progetto Immagine" di Camerino. L'edizione di quest'anno è dedicata ad un artista camerinese scomparso: Angelo Raponi. Un nutrito gruppo di autori ha accettato l'invito a partecipare: saranno oltre 400 le opere esposte nelle sale dei "Sotterranei" del Palazzo Arcivescovile (P.zza Cavour) e nella "Sala del Diritto Comune" del Palazzo Ducale (Via Salara), poste nel centro storico di Camerino. Oltre 30 gli autori presenti in questa rassegna, con mostre fotografiche e lavori in diaproiezione. Otto i Circoli Fotografici, provenienti, oltre che dalle Marche, anche dall'Umbria e dalla Toscana. Diverse saranno le installazioni di proiezioni tra diapositive e video. Gli orari apertura mostre: i giorni feriali dalle ore 18 alle 20; giorni festivi la mattina dalle ore 11.30 alle 13 e il pomeriggio dalle ore 18 alle 20. Per informazioni Roberto Conti (Presidente) V.le G. Leopardi 22 - 62032 Camerino (MC) Tel. 0737/633042 (abit.) 0737/630644 (neg.).

### C.F.C. Brescia

dal 7/6 al 5/7. Collettiva del G.F. Iseo

Immagine; dal 5/7 al 8/8 "Donne in fotografia" Milano. Dal 30/8 al 26/9 "Le torbiere" G.F. Iseo Immagine.

### Il Diaframma Kodak Cultura

Carlo Valsecchi con "In accelerazione" 22 aprile al 9 maggio.

Guglielmina Otter con "L'ambiguità messa a fuoco" 6-31 maggio c/o la sede di via Brera 16 a Milano; a cura del Diaframma, mostra di Mario Stelletti c/o la Galleria Il Ponte a Mestre.

### I soci del G.F. Il Flessibile

Francesco Checucci con "Figure in quota", Marco Bennati con "Infrarosso", Sergio Cipriani con "Firenze ... dentro", hanno esposto le loro mostre c/o alcuni locali nelle città di Cetona e Piazze (Si).

### Studio '83 Organizzazione Arti Visive

24/4-19/5/97 "Squarci, Armonie (Immagini di A. Caruso e G. Rotondi). 28/6-14/7 "Tradizionale e/o digitale" (Collettiva: tecniche e stili diversi a confronto). 2-24/8/97 "Scatti, riflessi '97" (Collettiva).

### A Trapani la "Settimana Internazionale della Fotografia

promossa dall'azienda provinciale Turismo di Trapani ed organizzata dalla Inntour di Enzo

Barbarino, con la collaborazione di Kodak Italia, della rivista Fotopratica e della Fototeca Randazzo, si terrà dal 25 maggio al 1° giugno 1997 la prima edizione della "Settimana Internazionale della Fotografia. La manifestazione (per partecipare rivolgersi all'A.P.T. di Trapani, via San Francesco D'Assisi 27, 91100 Trapani, tel. 0923-545511, Fax 29430; o alla InnTour, Tel. 051-808388, Fax 051-801034, cell. 0337-961704), si articolerà in 4 workshops con lezioni teoriche e pratiche, tenuti da fotografi di fama internazionale, quali F. Fontana, art director della manifestazione, su "Paesaggio", Fulvio Roiter e Mauro Galligani su "Reportage" e Giuseppe Pino su "Ritratto ambientato" e in tre laboratori, uno su "still life food", i prodotti tipici trapanesi, tenuto da Renato e Riccardo Marcialis, un altro tenuto da Mauro Vallinotto su "lezioni di foto giornalismo" ed infine il terzo, tenuto da Maurizio Galimberti su "l'uso creativo della Polaroid". Mostre fotografiche si terranno a Trapani, a Marsala, ad Alcamo e a Castelvetrano.

### Libreria la Penna e la Civetta

in Via Torresana 1, Palermo, si terrà la mostra fotografica dal titolo "Tessere" dal 9 maggio all'11 maggio 1997. Espongono i seguenti fotografi: Armando Di Filippo, Giordano Lipari, Frank Mardaus, Emanuele Martino.

### Caffè Bresson di Antonio Gismondi

in via G. Marconi 173 a maggio "Ilaria" di Massimo Sola; giugno "Collettiva Autori Russi"; luglio "Collettiva Autori Vietnamiti", Agosto "Italia 90... sei" di Mattioli Roberto. Per informazioni Tel/Fax 0743/222090.

### Imago club

Autore interno del mese Daniele Neri. Ospite del club: 4° Serata d'Onore del 1997 Maria Elena Piazza del G.F. Il Cupolone e de "Il Fotoamatore".

### Mostre CIRMOF

Nel mese di Aprile c/o C.F. GAF di Termoli hanno esposto: L. Galasso con "Blues" e A. Di Tommaso con "Neve a Torricella Peligna".

### Mostre con patrocinio

### Angelo Savoca Giardini Naxos

Breve viaggio fra i mestieri e le attività di una volta raccontate dalle foto di Angelo Savoca e le poesie di Salvatore Uglia. Dalla mostra è stato ricavato un volumetto (Patr.V7/97).

### I Nostri Lutti

Sentite condoglianze da tutta la FIAF per la scomparsa della madre del nostro Delegato Provinciale di Brescia Francesco Errera. ■



## COMUNITÀ MONTANA COMELICO - SAPPADA

### INIZIATIVA SPECIALE PER I FOTOGRAFI AMANTI DELLA MONTAGNA

#### la Comunità Montana di Comelico Sappada (Belluno)

Allo scopo di fare conoscere e valorizzare il proprio comprensorio turistico ed eventuali contenuti naturalistici ed ambientalistici, nell'ambito delle iniziative in programma per l'estate 1997 promuove

dal 20 al 22 giugno 1997

#### UN CORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE IN ESTEMPORANEA DAL TEMA "FIORI DI MONTAGNA"

Si invitano pertanto le associazioni fotografiche ed i loro associati ad aderire a tale iniziativa che si svolgerà con il seguente programma di massima: venerdì 20/6 arrivo partecipanti. Cocktail di benvenuto e presentazione della manifestazione. Cena. Pernottamento in hotel del comprensorio.

Sabato 21/6 Riprese fotografiche per l'intera giornata con intervallo per il pranzo. Cena tipica. Pernottamento in hotel.

Domenica 22/6 Continuazione delle riprese fotografiche. Pranzo con saluto da parte dei rappresentanti delle istituzioni.

ART DIRECTOR GIANNI VOLPI

Assistenza di guide esperte di flora montana, animazione con modelli in collaborazione con Delegazione FIAF Regione Veneto.

- Potrà partecipare al concorso chi aderirà al programma almeno per la giornata di sabato 21/6
- Possibilità di allungare il soggiorno (anticipando l'arrivo o posticipando la partenza) a tariffe promozionali.

#### IMPORTANTE !!!!

I partecipanti al concorso, che avranno inviato la propria scheda di adesione saranno ospitati gratuitamente in alberghi del comprensorio per l'intera durata del programma (con precedenza per i partecipanti da fuori regione e una gratuità per nucleo familiare) sino ad esaurimento dei posti letto riservati. Eventuali accompagnatori, se prenotati contestualmente al partecipante, godranno di un trattamento tariffario promozionale.

Per adesioni, informazioni e copia regolamento  
Tourist Trend Via Castelmello 4/3b - 40138 Bologna  
Tel / Fax 051/53 58 82.



A cura di **L. Banchi**  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
E gradita foto relativa alla mostra.

### 1-30/5 Pisa

C.F. Pisano c/o Foto Ottica Allegretti Via Borgo Stretto 49.  
Espone **Claudio Calvani** "Immagini della natura". Stampe CLP.

### 1-30/5 Torricella Peligna

C.F. Controluce di Casoli c/o Fotobar Il Grottino C.so Umberto I, 15.  
Espone **Gibi Peluffo** "Mamme e bambini nel mondo". Stampe CLP.

### 1-31/5 Ponte Lambro

c/o Fotoristoro Giardino Via L. Da Vinci.  
Espone **Mario Renna** "Frammenti di vita". Stampe Varie.

### 1-31/5 Cotignola

C.F. Amatori Cotignola c/o Sede Sociale C.so Sforza. Espone **Omero Rossi** "Personale". Stampe Varie.

### 1-31/5 Teramo

C.F. Camera Oscura c/o Il Fotogramma Via Dell'Arco 3.  
Espone **Sergio Cipriani** "Firenze dentro". Stampe BN. Mostra CIRMOF.  
1-31/5 c/o Cineteatro Comunale. Espone **Roberto Zuccalà** "Il mattino di una notte insonne". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 1-31/5 Pavia

1-31/5 G.F. Civitatis Papiae c/o Angolo Bar P.zza Italia 1/b.  
Espone **Luigi Patrucco** "Passeggiando tra i vigneti dell'oltrepò". Stampe CLP. Orario 9/19; chiuso domenica.  
1-31/5 c/o Gelateria la Perla Via L. Il Magnifico 39.  
Espone **Giuseppe Puleo** "Ricerca sul nudo". Stampe BN. Orario 7/2; chiuso lunedì.  
11-31 Ass. Fot. Città Giardino c/o Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini 75.  
Espone **Arnaldo Calanca** "Fresenia". Stampe CLP.

### 1-31/5 Ravenna

CRAL Enichem Ravenna Sez. Foto c/o Osteria Pavone D'Oro Via S. Mama 73.  
Espone **Gianni Bracci** "Sport". Stampe CLP.

### 1-31/5 Riva del Garda

Spazio Espositivo De Pellegrin, V.le G. Carducci 17. Espone **Gullermo Valverde** "Personale". Stampe Varie.

### 1-31/5 Faiano

C.F. Kultura Granata Club P.zza Garibaldi. Espone **Primo Montanari** "Nuvole". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 1-31/5 Forlì

1-31/5 Foto Cine Club Forlì c/o Foto Lux Via D. Raggi 139. Espone **Alberto Berti** "Viaggio in Oriente". Stampe Varie.  
5-31/5 c/o Pol. Edera Viale Libertà 10. Espone **Vincenzo Cali** "Gente Seduta". Stampe BN. Orario: 8/22; chiuso domenica. Mostra CIRMOF.

### 1/5-30/6 Fara Filiorum Petri

C.F. Coaper P c/o Osteria dei Colli CTR. Espone **Collettiva** "2° Corso di fotografia". Stampe Varie.

### 1/5-30/6 Pennapiedimonte

C.F. Coaper P c/o Hotel La Fenice Via Colle. Espone **Bruno Colalongo** "Momenti di luce". Stampe CLP. Patrocinio FIAF P06/97.

### 2-30/5 Giardini Naxos (Me)

2-15/5 Fotoclub Naxos c/o Taverna Naxos Via Tisandros 108. Espone **Monika Meichtry (Svizzera)** "Le quattro stagioni in Svizzera". Stampe Varie. Patrocinio FIAF. Inaugurazione 2/5 ore 18.  
16-30/5 Espone **Roger Lemans (Belgio)** "Miniere e minatori". Stampe varie. Patrocinio FIAF. Inaugurazione 16/5 ore 18.

### 2/5-10/6 Caserta

2-20/5 Ass. Fot. Dagherro-tipi c/o Studio Alisei Via Gemisto 101. Espone **Pietrino di Sebastiano** "Fotografi". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.  
21/5-10/6 Espone **Renzo Mazzola** "Ritratto e dintorni". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 3-24/5 Foligno

Cinefotoclub D.L.F. Foligno Via Piave 2a. Espongono **V. Aprile, R. Campagna, L. Cotugno, L. Facchini** "Le Gitas". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 3/5-6/6 Mestre

Galleria Due Colonne c/o Nuova Libreria Galileo Via Poerio 11.  
Espone **Stefano Pandiani** "Animali metropolitani". Stampe BN.

### 3-31/5 Città Sant'Angelo

Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro. Espone **Moreno Diana** "Gallipoli". Stampe CLP. Mostra CIRMOF. Orario 19/24; chiuso mercoledì.

### 5-16/6 Torino

5-26/5 Galleria Fotografica Grande Marvin P.zza Lagrange 45.  
Espone **Michele Azarito** "Volte e paesini". Stampe varie. 27/5-16/6 Espone **Nino Grivet** "Ritratti". Stampe Varie.  
6-31/5 Galleria Ferroglio Area Immagine Via Tripoli 192. Espone **Augusto Vergnano** "Cercando Afrodite". Stampe CLP.

### 5/5-1/6 Verona

c/o Spazio Espositivo Caffè Porta Leona Via Leoni 7. Espone **Cesare Di Liborio** "Turista per gioco". Stampe BN.

### 6/5-1/6 Gorizia

C.F. Isontino  
c/o Bar "Cicchetteria" Via Petrarca 1.  
Espone **Agostino Colla** "Black e White". Stampe BN.

### 9-11/5 Grumello del Monte

G.F. Iseo Immagine c/o Villa Micheli.  
Espone **Ernesto Mezzera** "Camargue: appunti di viaggio". Stampe CLP. Patrocinio FIAF D5/97.

### 9-23/5 Reggio Calabria

C.F.C. Reggio Calabria  
c/o Liceo Artistico Via Frangipani 7.  
Espone **Augusto Biagioni** "Sentinelle". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 10-12/5 Albano Laziale

Foto Club Castelli Romani  
c/o Break Via Cellomaio 48.  
Espone **Roberto Zuccalà** "Omaggio a Dalla". Stampe CLP.

### 10-25/5 Valverde

10-17/5 G.F. Le Gru c/o sede Sociale Via Nuova 32. Espone **Santo Mongioi** "Antologia di Still Life 1988/96". Stampe BN e CLP. Patrocinio FIAF V4/97.  
18-25/5 Espone **Alfio Pulvirenti** "Kairouan". Stampe BN e CLP. Patrocinio FIAF V21/97.

### 12-27/5 Taranto

Foto Video Club Il Castello c/o Castello Aragonese. Espone **Roberto Rossi** "Ritratti". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 10/5-13/6 Mestre

Galleria Fotografica Il Ponte c/o Studio Fotografico F.lli Poletto Viale S. Marco 14.  
Espone **Università Popolare di Mestre** "Progetti autonomi". Stampe varie.

### 11/5 Pianezza (To)

Click Photo Club c/o Piazzale San Pancrazio. Espongono **Soci del C. P. C.** "La foto in Piazza". Stampe varie.

### 14/5-4/6 Chioggia

C.F. Clodiense c/o Bar Jolanda Corso del Popolo.  
Espone **Vittorino Rosati** "Ascoltando Venezia". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 15-31/5 S. B. Del Tronto

F.C.C. Sambenedettese c/o Video Photo Colli Via G. Moretti 13.  
Espone **Marco Zurla** "Camargue". Stampe varie.

### 15/5-14/6 Varazze

C.F. Varazze c/o Caffè Torino.  
Espongono **Flamini e Olivetti** "Incontri ravvicinati di nuovo tipo". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 17/5-1/6 Reggio Emilia

G.F. La Lanterna  
c/o C.C.R. "A. Gramsci" Via Emilia Ospizio 102.  
Espone **Eugenio Fieni** "Attraverso la Bretagna". Stampe Varie. Inaugurazione 17/5 ore 18.

### 25/5-8/6 Monzambano

Fotoclub Monzambano  
c/o Biblioteca Comunale.  
Espone **Mario Cattaneo** "La Fera di Sinigaglia". Stampe BN. Inaugurazione 25/5 ore 17 (sarà presente l'autore). Orario: 15/18; chiudo lunedì. Patrocinio FIAF.

### 25/5-15/6 Sarnico

C.F. Le Molere  
c/o Torretta Civica Via Buelli. Espongono **Fotografi Americani** "Fotografia sociale americana anni '30". Opere raccolte da Pietro Donzelli.

### 28/5-27/6 Trieste

C.F. Fincantieri c/o Sala Mostre La Fenice Galleria Fenice 2.  
Espone **Marco Zanta** "Fotografia ed industria". Stampe CLP di interni industriali.

### 29/5-10/6 Vercelli

G.F. Controluce P.zza Cesare Battisti 7.  
Espone **Emilio De Tullio** "Parigi a man bassa". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 29/5-25/6 Marostica

C.F. Dolce e Photo P.zza Castello 3.  
Espone **Giulio Conti** "Classicamente". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

### 31/5-29/6 Tavarnelle Val di Pesa (Pi)

G.F. Antella c/o Abbazia di Passignano.  
Espone **Andrea Rontini** "La fotografia della Toscana". Stampe CLP.  
Inaugurazione il 31/5 ore 17. Orario: aperto sab e dom ore 10/19.



# Da oggi mettete bene a fuoco questo marchio:

## è molto sensibile a ciò che state cercando per le vostre foto.

### Con l'insegna subito tutti i centri troverete



### riconoscerete specializzati dove competenza,

### servizio e tutto l'assortimento di pellicole altamente professionali Agfa. Scattare per credere!



#### PIEMONTE

Foto Pacto S.a.s. - Pal. Pacto - Spalto Marengo  
Alessandria  
Foto Quick Punto 2 S.n.c. - Via Dante, 131  
Alessandria

OSS Fotolavori di Meardi G. - C.so Montebello, 32  
Torino (AL)

Foto Gio di Ferreri G. - Via XX Settembre, 193  
Montegrosso d'Asi (AT)

Walter Foto di Fausone O. - C.so Alleri, 322 - Asti

Foto Marcello Corretto - Via F.lli Carle, 23 - Chiusa Pesio (CN)

Carro & Carro - C.so Nizza, 45/B - Cuneo

Gialiti - C.so Italia, 31 - Saluzzo (CN)

Foto Dino di Tosi Carmen - C.so Italia, 40/D - Novara

C.O.F.A.N. - Via Solferino, 6 - Sora Verbania (VB)

Romanolo Giuliano & C. S.n.c. - Via Binda, 38  
Domodossola (NO)

Nuova Foto S.n.c. Peletti A. & C. - Via Giovanni XXIII, 6/A  
Ortignano (TO)

Rivarolo Organization - P.zza A. Chiorati, 5  
Rivarolo Canavese (TO)

Photo Shop di Maccone S. - Via Giaveno, 54/9 - Rivalta (TO)

Casati Bruno S.n.c. - Via S. Secondo, 15 - Torino

Europhoto - Tarco M. & Figli S.n.c. - P.zza Carlo Felice, 23  
Torino

Europhoto - Tarco M. & Figli S.n.c. - C.so Siraucana, 196 D-E  
Torino

Foto Berto & C. S.a.s. - C.so Sebastopoli, 44 - Torino

Foto Gallery - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)

Fotolavori Center S.a.s. - Via Torino, 88 - Nichelino (TO)

Gialiti - Via Madonna Cristina, 6 - Torino

Photo i Purici - Via Nizza, 262 - Lingotto - Torino

Prima S.r.l. - Via Parma, 29/6 - Torino

Studio Verdone - Via S. Donato, 82/bis - Torino

Talpo Mario Prunio Photo - Via Italia, 92  
Settimo Torinese (TO)

Fotografia Veretti S.a.s. - Via E. Bona, 4 - Biella

Optica Maciachini S.r.l. - P.le Maciachini, 18 - Milano

Photoservice S.a.s. Oliveto S. & C. - Via Euclide, 11 - Milano

Videofoto 3 Torri S.n.c. - P.zza Ghetti, 9 - S. Rocco-Cernusco  
sul Naviglio (MI)

Fotocolor di Dal Moro A. - C.so Pavia, 26/B - Vigevano (PV)

Photo Color Center - P.le Stazione, 2 - Pavia

Chiappo Vignio & C. S.a.s. - Via Q.Sella, 2 - Busto Arsizio (VA)

Foto Carluccio di Serreocchia - Via Garibaldi, 22 - Cassano  
Magraro (VA)

Centrofoto 4 S.r.l. - Via di Scandicci, 310/A - Firenze

Optica Foto Cine MB - Via Ghibellina, 131 - Firenze

Foto Luciano Arienti S.n.c. - Via Donatori di Sangue, 44  
Ortobello (GR)

Foto Nova - Via Mameli, 44/46/48 - Grosseto

Foto Market S.a.s. - Via Aurelia Nord, 292 - Viareggio (LU)

Foto L'Autoscatto S.n.c. - Via Della Spina, 2 - Pisa

Foto L'Autoscatto S.n.c. - P.zza Martiri Libertà, 21 - Pontedera (PI)

Centrofoto 3 S.r.l. - Via Adria, 130 - Pistoia

Foto Optica Moderna - Via delle Terme, 8 - Siena

Sorencia Vincenzo - Via P.E. Imbrini, 46 - Napoli

Spasiano Massimo S.r.l. - C.so Garibaldi, 78 - Napoli

Spasiano Massimo S.r.l. - Via Riviera di Chiaia, 3 - Napoli

Spasiano Massimo S.r.l. - Via Genova, 105 - Napoli

Velotto Romano S.p.a. - P.zza Garibaldi, 111 - Napoli

Art Foto Sica - Via Gramsci, 1 - Battipaglia (SA)

Erre Erre S.r.l. - Pal. la Brocca - Bivio S. Cecilia - Eboli (SA)

Ferrara - Via F. Barla, 5 - Salerno

Foto Cine S.a.s. - Via L. Quercio, 20/22 - Salerno

Foto Italia di Buttigieg - C.so Mazzini, 101  
Cava dei Tirreni (SA)

Jannone Alfredo - C.so Umberto I, 45/49 - Portocannone  
Fasano (SA)

#### LIGURIA

Top Market - Via Cicchi, 68/R - Genova

Totalito S.a.s. - Via Brig. Bisagno, 44/R - Genova

Silvestri E. S.r.l. - Via Casanova, 44-46 R - Genova

Photo Center Chiavari S.a.s. - Via Prandina, 2 - Chiavari (GE)

Foto Gianni Languzzo - Via XXV Aprile, 45  
Imperia Oneglia (IM)

Chevalino S.r.l. - Via Garibaldi, 23 - La Spezia

#### TRENTINO ALTO ADIGE

Nord Foto S.r.l. - P.zza Domenicani, 22 - Bolzano

Fotocolor 77 S.a.s. - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)

Foto Daldoss-Wolf S.a.c. - Via Portici, 9 - Merano (BZ)

Foto Planincsek S.n.c. - P.zza Parrocchia, 6 - Bressanone (BZ)

Foto Staschitz - C.so Libertà, 85/A - Merano (BZ)

Foto Staschitz - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)

Foto MBM S.n.c. Margari & C. - Via Palermo, 19/3/4 - Trento

Foto Reisi di Trento - Via San Marco, 5 - Trento

#### CAMPANIA

Lemar S.n.c. - Via Nazionale - Centro Comm. Mercogliano (AV)

Colorama di Corelli Giovanni - Via M. Foschini, 26  
Benevento

Dalor S.r.l. - V.D.Liberità ang. V. Torrebianca - Aversa (CE)

Copyright S.r.l. - Via C. dei Gracchi, 16/22 - Napoli

De Cesare S.r.l. - Galleria Umberto I, 12 - Napoli

Foto Center Club - Via Morghen, 51 - Napoli

Fotocine Più di Colucci E. - P.zza San Vitale, 29 - Napoli

#### SARDEGNA

Gherardini L. & Serrà R. - Via Pacinotti, 25 - Cagliari

I.A.F. S.r.l. - P.zza Chiesa, 11/12 - Carbonia (CA)

Masala & C. S.n.c. - Via Marche, 24 - Cagliari

Rocchi Aldo Cine Foto Ottica - Via Martini, 7 - Iglesias (CA)

New Photo di Sanna M.&C. S.n.c. - Via Sardegna, 23  
Macomer (NU)

Foto Flash di Frongia R. - Via Cagliari, 254 - Oristano

Foto Arnica di Pischiddu G. - Via Armentola, 39 - Sassari

Fotoclub di Zidda Antonimaria - Via Budapest, 1/a - Sassari

Technifoto Due di Torrazza M. - V.le Don Luigi Suzzu, 11  
Lauri Porto S. Paolo (SS)

Gammacolor S.r.l. - Via Don Minzoni, 92 - Alghero (SS)



# AGFA Agfa

## NULLA SFUGGE A AGFA

## CONCORSI

A cura di V. Santini  
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini  
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli  
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815  
e.mail: utensiltecnica@leonet.it

### 4/5/97 PISTOIA

18° Concorso Fotografico Nazionale  
Ospedale del Ceppo.  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: Lit. 20.000 Soci FIAF Lit. 18.000.  
Patrocinio FIAF 97M7.  
Giuria: Baracchini Caputi, Rossi, Marchetti, Bargellini, Borsi.  
CRAL USL n° 3  
Sezione Fotografica Il Ceppo  
Casella Postale 246 - 51100 Pistoia.

### 15/5/97 LIVORNO

Obiettivo Coop 5° edizione  
+ tema obbligato "L'uomo, la solidarietà, il lavoro" per BN e CLP.  
Sezioni: BN, CLP.  
Raccomandazione 97M01.  
Giuria: Baracchini Caputi, Bassoni, Lena, Sbrana, Seghetti L.  
C.R.L. Portuai  
Via San Giovanni 13  
Livorno.

### 17/5/97 ROVERETO

6° Concorso Nazionale di Fotografia "Città di Rovereto".  
Sezioni: BN, CLP, Portofolio.  
Quota: Lit. 25.000.

soci FIAF Lit. 20.000.  
Raccomandazione 97E01.  
Giuria: Bettin, Magni, Testini, Franceschini, Paglia.  
Circolo Fotografico L'Immagine  
Via Mozart 5  
38068 Rovereto (Tn).

### 24/5/97 SCANDICCI (FI)

2° Concorso Fotografico Nazionale "testimonianze del volontariato" + tema libero.  
Sezioni: BN, CLP.  
Quota: Lit. 15.000;  
soci FIAF Lit. 13.000.  
Raccomandaz. 97M02  
Giuria: Banchi, Fammoni, Bellini, Galassi, Cantini.  
Pubblica Assistenza Humanitas  
Via Bessi 2  
50018 Scandicci (Fi).

### 24/5/97 SINALUNGA (SI)

XV Concorso Fotografico Nazionale San Martino d'oro 1997  
Sezioni: BN.  
Quota: Lit. 16.000; Soci FIAF Lit. 14.000.  
Patrocinio FIAF 97M8.  
Giuria: Fatucchi, Fiorentini, Guastaldi, Masini, Rossi.  
Gruppo Fotografico Sinalunghese  
C.P. 36 - 53048 Sinalunga (Si).

### 8/6/97 POTENZA PICENA (MC)

Verso il Giubileo: speranza ed incoraggiamento per tutti coloro che hanno sofferto o soffrono ancora + tema libero.  
Sezioni: BN, CLP.  
Quota: Lit. 18.000.  
Convento OFM S. Antonio Sez. Fotografica  
Viale S. Antonio, 54 - 62018 Potenza  
Picena (Mc) - Tel. 0733 - 671219.



Incontrarsi ... e passar oltre Foto di Lisa Ferro (dalla monografia FIAF "Fotografia e Realtà")

### 27/6/97 CHIUSANICO FRAZ. TORRIA

4° Trofeo "L'Ulivo d'Argento".  
Sezioni: BN, CLP.  
Quota: Lit. 20.000, Soci FIAF Lit. 18.000. Patrocinio FIAF 97C2.  
Giuria: Andriola, Carlini, Merlo, Aicardi, Gandolfo.  
Circolo Torria  
P.zza Marconi, 1  
18023 Chiusanico fraz. Torria (Im).

### SALONI INTERNAZIONALI

#### 15/6/97 BRASILE

33° Salao Juaense Internacional de Arte Fotografica.  
Sezioni: BN, CLP. Quota: 5.=US \$.  
Patrocinio FIAF 97/85  
Foto Clube di Jau Sr. Vicente Joao  
Pedro P.O. box 151  
17201-970 Jau Brasil

#### 24/6/97 SCOZIA

135th Edinburg Int. Exhibition of Photography.  
Sezioni: BN, CLP. Quota: 8.=US.  
Patrocinio FIAF 97/98.  
Edinburgh Photographic Society  
Mrs. Sandy Cleland - 22 Eskhill,  
Penicuik, Midlothian  
EH26 8DG Penicuik Scotland.

#### 2/7/97 PORTOGALLO

23 Algarve Photo Salon 1997.  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: 8.=US \$.  
Patrocinio FIAF 97/74.  
Racal Clube M.E.C. dos Santos  
P - 8300 Silves Portugal

#### 3/7/97 SINGAPORE

48th Singapore International Salon of Photography.  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: 9.=US \$. Patrocinio FIAF 97/77  
The Photographic Society of Singapore  
M.L. Chua Seng Yam 6 Lorong, 7 Geylang  
388790 Singapore Rep. of Singapore.

#### 13/6/97 HONG KONG

84 CPA International of Photography  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: 10.=US \$. Patrocinio FIAF 97/87  
The Chinese Photographic Society of  
Hong Kong Mr. Addy Yiu  
P.O. Box 34710/King's Road  
Post office Hong Kong.

#### 19/7/97 BELGIO

Euro Picamera + Fotogiornalismo -  
Natura - Viaggio. Sezioni: BN, CLP,  
CLD. Quota: stampe 10.=US \$, CLD  
8.=US \$. Patrocinio FIAF 97/18  
Picamera M.E. Vandenweghe  
Ex-Gemeentehuis, Dorp 13  
B - 8902 Zillebeke Belgium.

# TEO

di Giuseppe Scapigliati

## I NUOVI FOTOGRAFI "MAGNUM"



Canon  
EOS  
500N

Affetto?  
Adorazione?  
Passione?



TBWA

Canon Italia S.p.A. - Via Mecenate, 90 - Milano - Tel. 02/909211 - Fax 02/98013100



Racconta la tua storia con la nuova Canon EOS 500N



**SENZA  
L'INTERVENTO  
DEL PROFESSORE  
GRANET,  
I TUOI OCCHI  
NON AVREBBERO  
MAI VISTO  
DEI COLORI  
COSI' BELLI.**

**NUOVI I COLORI.**

Rochester, Stati Uniti. 5 maggio 1995. Nel misterioso edificio 38, il Professor Granet, un chimico Kodak, sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per il lancio della nuova pellicola per diapositive **Elite II**. L'edificio 38 non è un edificio qualsiasi: indipendentemente da dove e quando acquistate **Kodak**

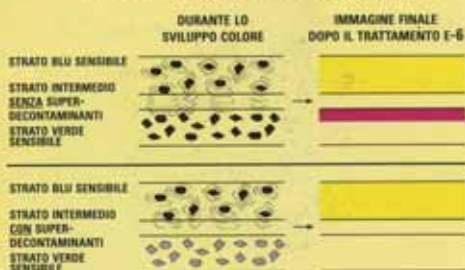
**NUOVI I RISULTATI COSTANTI.**

**Elite II** potete essere sicuri che l'emulsione impiegata per produrla proviene da questo laboratorio di ricerche in grado di fornire per ogni pellicola un risultato assolutamente costante. L'impiego, nella fabbricazione dell'emulsione, della tecnologia "T-Grain" fornisce, insieme con una grana più fine, un contrasto adeguato. I nuovi coloranti impiegati consentono una perfetta registrazione delle tonalità blu e una migliore resa cromatica. La nuova **Kodak Elite II** permette di modificare i tratta-

**NUOVO IL CONTRASTO.**

menti senza pregiudicare la qualità finale. Dunque, quando vi troverete a guardare le vostre diapositive **Kodak Elite II** non dimenticatevi che, se i vostri occhi colgono colori e dettagli mai visti prima, il merito è del Professor Granet.

**I SUPER-DECONTAMINANTI ATTIVI STABILIZZATI MIGLIORANO LA RESA CROMATICA IMPEDENDO LA DIFFUSIONE DEI COLORANTI**



**DIAPOSITIVE KODAK ELITE II. COME PERFEZIONARE IL MEGLIO.**